

PIR Selection

Prodotto PPUA

Il presente Fascicolo informativo contenente:

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni di assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione separata CAPITALVITA®
- Glossario
- Modulo di proposta ed Informativa e consenso al Trattamento dei Dati Personali

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa

FASCICOLO INFORMATIVO



CARDIF
GRUPPO BNP PARIBAS

SCHEDA SINTETICA – Codice Prodotto PPUA

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1. Informazioni generali

1.a. Impresa di assicurazione

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. società del gruppo BNP Paribas (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia).

1.b. Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'Impresa

Il patrimonio netto della Compagnia, relativamente all'anno 2017 (ultimo bilancio approvato), ammonta a 1.018.960.490 Euro, di cui 195.209.975 Euro corrispondono al capitale sociale e 823.750.515 Euro corrispondono al totale delle riserve patrimoniali compreso il risultato di periodo.

Al 31 Dicembre 2017 il rapporto fra fondi propri ammissibili a copertura ed il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR), calcolato secondo Solvency II, è pari a 2,09.

1.c. Denominazione del contratto

PIR Selection

1.d. Tipologia del contratto

Le Prestazioni previste dal contratto sono collegate, a scelta del Contraente, all'andamento del valore di attivi contenuti in OICR armonizzati (detti di seguito "Fondi") e/o al Rendimento di una Gestione separata.

Le Prestazioni assicurate, riferibili ai premi destinati all'investimento in Fondi, sono espresse in quote il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto, il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

Le Prestazioni assicurate, riferibili ai premi destinati all'investimento nella Gestione separata, sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al Rendimento di una Gestione separata di attivi denominata CAPITALVITA®.

1.e. Durata

La durata del presente contratto coincide con la durata residua di vita dell'Assicurato. È possibile esercitare il diritto di riscatto totale trascorso un mese dalla data di decorrenza contrattuale.

1.f. Pagamento dei premi

Alla data di sottoscrizione del Modulo di proposta (di seguito Proposta), il Contraente si impegna a versare il Premio iniziale, di importo minimo pari a 5.000,00 Euro, entro la data di decorrenza.

Nel corso della durata contrattuale il Contraente ha inoltre la facoltà di versare premi aggiuntivi di importo minimo pari a 1.000 euro per un massimo complessivo di 30.000 Euro per ogni Anno PIR. In ogni caso la somma dei premi versati complessivamente nel corso della durata contrattuale non potrà superare 150.000,00 Euro. Il rispetto dei suddetti limiti è necessario al fine di poter godere dei benefici fiscali previsti per gli investimenti nei PIR.

In occasione di ciascun versamento il Contraente indica la ripartizione dell'investimento tra la Gestione separata e ciascuno dei Fondi disponibili al momento del versamento purché la quota relativa alla Gestione separata sia compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 10%.

2. Caratteristiche del contratto

PIR Selection è un contratto di assicurazione sulla vita che costituisce un Piano Individuale di Risparmio (PIR) secondo quanto disposto dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Esso prevede, inoltre, un Bonus per il caso di morte che, in relazione all'Età dell'Assicurato alla data del decesso, maggiore di un importo assegnato la Prestazione maturata sulla parte investita in Fondi soddisfacendo così l'esigenza, in caso di morte dell'Assicurato, di assicurare ai Beneficiari caso morte designati la liquidazione di un Capitale.

La Compagnia acquisisce parte del premio versato per coprire i costi ed il Rischio demografico pertanto tale parte non concorre alla formazione delle Prestazioni.

Alla Sezione G della Nota informativa è presente un Progetto esemplificativo dello sviluppo delle Prestazioni e del valore di riscatto relativamente ai premi destinati alla Gestione separata.

L'Impresa è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di Prestazioni:

a) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, è previsto il pagamento ai Beneficiari caso morte designati del Capitale assicurato determinato come indicato al punto 2 della sezione B della Nota informativa.

b) Opzioni contrattuali

Trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- **Opzione da capitale in rendita:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- **Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- **Opzione da capitale in rendita reversibile:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Il rendimento riconosciuto annualmente, in base al risultato della Gestione Separata, viene definitivamente acquisito sul contratto.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla Sezione B. In ogni caso, le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle Prestazioni sono regolati dagli Artt. 11 e 13 delle Condizioni contrattuali.

4. Rischi finanziari a carico del Contraente

La Compagnia di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo relativamente ai premi investiti in Fondi. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote. Si tenga presente, inoltre, che l'operazione di riscatto consente il recupero dei premi versati relativamente alla parte investita in Gestione separata qualora le rivalutazioni annuali compensino i costi.

4.a. Rischi finanziari a carico del Contraente

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

La Prestazione per il caso di decesso potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

4.b. Profilo di rischio dei Fondi

Il contratto presenta profili di rischio finanziario ed orizzonti temporali minimi consigliati di investimento in funzione de Fondi prescelti dal Contraente e della percentuale di premi ad essi destinata. Nella successiva tabella sono riportati, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, i profili di rischio dei Fondi cui possono essere collegate le Prestazioni:

	Profilo di rischio					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
BNPP Moderate Focus Italia			X			
AXA WF Framlington Italy					X	
BNP Paribas Equity – Focus Italia					X	
BNP Paribas Insticash Eur	X					
ALGEBRIS Core Italy			X			

5. Costi

La Compagnia, al fine di svolgere l'attività di collocamento, di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla Sezione D.

I costi prelevati dal premio, dalla Gestione separata e quelli prelevati dalla parte investita in Fondi riducono l'ammontare delle Prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto, viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogia operazione non gravata dai costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il Costo percentuale medio annuo (CPMA) è calcolato con riferimento al premio della Prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il Costo percentuale medio annuo in caso di Riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance e di Switch gravanti su Fondi, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il Costo percentuale medio annuo è stato determinato sulla base di un'Ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'IVASS nella misura del 2% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Ipotesi adottate:

Premio alla decorrenza: € 15.000,00¹

Età: qualunque

Tasso di rendimento degli attivi: 2%

Gestione separata CAPITALVITA®

Anno	CPMA
5	1,32%
10	1,26%
15	1,24%
20	1,23%
25	1,22%

¹ Il risultato è il medesimo con premio pari a 5.000 ovvero 30.000 Euro

BNP Paribas Insticash Eur (profilo di rischio basso)

Anno	CPMA
5	0,27%
10	0,21%
15	0,19%
20	0,18%
25	0,17%

BNPP Moderate Focus Italia (profilo di rischio medio)

Anno	CPMA
5	1,82%
10	1,76%
15	1,74%
20	1,73%
25	1,72%

BNP Paribas Equity – Focus Italia (profilo di rischio alto)

Anno	CPMA
5	2,07%
10	2,01%
15	1,99%
20	1,98%
25	1,97%

6. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione separata e dei Fondi

6.1 Gestione separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione separata CAPITALVITA® negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione CAPITALVITA®	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2013	3,85%	2,65%	3,35%	1,17%
2014	3,86%	2,66%	2,08%	0,21%
2015	3,60%	2,40%	1,19%	- 0,17%
2016	3,22%	2,02%	0,91%	- 0,09%
2017	3,06%	1,86%	1,28%	1,15%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6.2 Fondi

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3 e 5 anni dagli OICR a cui possono essere collegate le Prestazioni assicurative.

Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "Benchmark". Il Benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
AXA WF Framlington Italy	9,39%	10,74%
FTSE Italia All-Share	6,31%	7,09%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
BNP Paribas Insticash Eur	-0,25%	-0,11%
Cash Index EONIA (RI)	-0,26%	-0,12%

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
TASSO MEDIO DI INFLAZIONE	0,30%	0,45%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

In considerazione della recente costituzione di "ALGEBRIS Core Italy", "BNPP Moderate Focus Italia" e "BNP Paribas Equity – Focus Italia" non è possibile fornire alcun dato relativo ai rendimenti negli ultimi anni.

7. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la Proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la Sezione E della Nota informativa.

Cardif Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Cardif Vita S.p.A.

Il Rappresentante Legale

Isabella Fumagalli



NOTA INFORMATIVA – Codice Prodotto PPUA

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

SEZIONE A – INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. società del gruppo BNP Paribas (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia).

Sede legale e Direzione Generale: Piazza Lina Bo Bardi 3 – 20124 Milano (Italia)

Telefono 02/772241

Sito internet: www.bnpparibascardif.it

Posta elettronica: servizioclienti@cardif.com

PEC: cardifspa@pec.cardif.it

Cardif Vita S.p.A. autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996), iscritta all'albo imprese di assicurazione e riassicurazione n° 1.00126. Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif.

Società di revisione dell'Impresa: Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 – Milano.

SEZIONE B – INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

La durata del presente contratto, essendo la forma assicurativa a vita intera, è indeterminata e coincide con la vita residua dell'Assicurato. Il Contraente può risolvere anticipatamente il contratto mediante richiesta scritta di riscatto totale, trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza contrattuale.

Il contratto prevede le seguenti Prestazioni assicurative:

a) Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, PIR Selection prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un Capitale che si ottiene sommando i seguenti importi:

- la somma di ciascuna "Parte di capitale" investita nella Gestione separata (come definita all'Articolo 6 delle Condizioni contrattuali), rivalutata alla "Data riferimento evento" (come definita all'Articolo 10 delle Condizioni contrattuali);
- l'importo che si ottiene moltiplicando il numero di quote ascritte al Contraente per il loro valore unitario alla "Data riferimento evento";
- un Bonus, calcolato in funzione dell'Età dell'Assicurato alla data di decesso, secondo il meccanismo definito all'Art. 11 delle Condizioni contrattuali.

b) Opzioni contrattuali

Trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza, contestualmente alla richiesta di riscatto, è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- Opzione da capitale in rendita: la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia: la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- Opzione da capitale in rendita reversibile: la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino al

decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno fornite al Contraente su richiesta e comunque al momento della richiesta dell'opzione.

In considerazione del fatto che la Compagnia non offre alcuna garanzia di rendimento minimo sulla parte investita in Fondi, il Capitale liquidabile in caso di decesso per l'Assicurato potrebbe risultare inferiore alla somma dei premi versati; pertanto l'Assicurato si assume il rischio relativo ad un eventuale andamento negativo del valore delle quote.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente consolidato.

Per gli aspetti di dettaglio, relativi alle Prestazioni assicurative del contratto, si rimanda a quanto disposto dagli Artt. 11 e 13 delle Condizioni contrattuali.

L'esercizio dell'opzione prima che siano decorsi i termini per ottenere il beneficio fiscale offerto ai prodotti PIR comporterà la perdita del beneficio con riferimento alle somme che non abbiano maturato il periodo minimo di permanenza richiesto dalle disposizioni in materia di PIR.

3. Rischi finanziari

Il contratto descritto nella presente Nota informativa è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo ovvero un contratto in cui una parte dell'entità delle somme dovute dalla Compagnia è direttamente collegata all'andamento dei Fondi di riferimento e una parte è collegata all'andamento della Gestione separata.

In particolare, le Prestazioni assicurative derivanti dal presente contratto, relativamente alla parte investita in Fondi, sono espressamente correlate alle variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente contratto sono di seguito illustrati:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare, in modo più o meno accentuato, a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o, addirittura, la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti ed al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su Mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende, inoltre, complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio di controparte: rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale. Il valore del titolo risente di tale rischio variando al verificarsi delle condizioni creditizie dell'ente emittente;
- d) rischio connesso alla Valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una Valuta diversa da quella in cui è denominato ciascun Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la Valuta di riferimento del Fondo e la Valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti, i rischi legati alle restrizioni imposte agli investitori stranieri, alle controparti, alla Volatilità di mercato più elevata.

Si tenga presente, infine, che l'operazione di riscatto consente il recupero dei premi versati relativamente alla parte investita in Gestione separata qualora le rivalutazioni annuali compensino i costi.

4. Informazioni sull'impiego dei premi

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in

unica soluzione mediante addebito in conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità, per un importo minimo pari a 5.000,00 Euro.

Il Contraente ha la facoltà di effettuare Versamenti aggiuntivi, di importo minimo pari a 1.000 euro, con le stesse modalità di cui sopra, successivamente alla data di decorrenza del contratto per un massimo complessivo di 30.000 Euro per ogni Anno PIR. In ogni caso la somma dei premi versati complessivamente nel corso della durata contrattuale non potrà superare 150.000,00 Euro. Il rispetto dei suddetti limiti è necessario al fine di poter godere dei benefici fiscali previsti per gli investimenti nei PIR.

In occasione di ciascun versamento il Contraente indica la ripartizione dell'investimento tra la Gestione separata e ciascuno dei Fondi disponibili al momento del versamento purché la quota in Gestione separata risulti compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 10%.

La Compagnia si riserva la facoltà di rendere disponibili successivamente altri OICR, Fondi Interni e Gestioni separate.

Qualora si verificasse la chiusura del collocamento di un Fondo prescelto dal Contraente prima della data di conversione in quote, la Compagnia provvederà ad investire l'importo relativo al premio destinato a tale Fondo nel fondo PIR a più basso rischio se disponibile altrimenti in BNP Paribas Insticash Eur. In questo ultimo caso la Compagnia si impegna entro 4 mesi a rendere disponibile un nuovo fondo PIR e di effettuare uno switch automatico al fine di preservare il beneficio fiscale previsto per gli investimenti in PIR.

La Compagnia, nell'esercizio dell'attività di monitoraggio dei Fondi e nell'ambito delle sue competenze di revisione delle liste a disposizione del Contraente, nell'interesse di quest'ultimo, potrà procedere alla chiusura dei Fondi sopra riportati ai nuovi investimenti.

Per la parte relativa all'investimento in Fondi, il contratto prevede la conversione della parte di premio versato indicato, al netto delle spese, in quote dei Fondi prescelti.

Per la copertura per il caso di decesso, descritta all'Art. 11 delle Condizioni contrattuali, la Compagnia preleva, lo 0,10% annuo della somma dei premi versati relativamente alla parte investita in Fondi (eventualmente riproporzionati in caso di riscatti parziali e *Switch*), alla decorrenza del contratto e trimestralmente mediante prelievo quote dei Fondi collegati al contratto, in date fisse (01/01, 01/04, 01/07 e 01/10). Pertanto tale importo non concorre alla formazione del capitale. In occasione dell'invio dell'Estratto conto annuale la Compagnia si impegna a comunicare al Contraente il numero delle quote disinvestite per il premio della copertura per il caso di decesso.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione separata

Il tasso di rendimento annuo della Gestione separata CAPITALVITA® viene annualmente attribuito alla parte di contratto ad essa collegata, a titolo di partecipazione agli utili.

Il tasso di rendimento annuo CAPITALVITA® utilizzato per la rivalutazione annuale effettuata al 31/12 è quello calcolato al 30/09, oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione per la rivalutazione in corso d'anno.

Alla Compagnia spetta una commissione annuale di gestione pari all'1,20%.

La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il tasso di rendimento annuo CAPITALVITA® e la predetta commissione annuale di gestione.

Il rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito dal contratto.

Per gli aspetti di dettaglio, relativi alle modalità di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione separata, si rimanda a quanto disposto dall'Art. 7 delle Condizioni contrattuali.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, alla Sezione G viene proposto il Progetto esemplificativo di sviluppo della Prestazione relativa alla parte investita nella Gestione separata e del relativo valore di riscatto. In ogni caso, la Compagnia si impegna a consegnare al Contraente entro la data di Conclusione del contratto un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

6. Valore della quota dei Fondi

Il Valore della quota di ciascun Fondo viene calcolato secondo quanto indicato nella descrizione di ciascun Fondo.

Il Valore della quota di ciascun Fondo si ottiene dividendo, per il numero delle quote esistenti, il valore corrente del patrimonio del Fondo stesso al netto delle spese previste e indicate al paragrafo "Costi".

A tal proposito si segnala che il Valore della quota di ciascun OICR è pubblicato quotidianamente sia sul sito della

Compagnia sia su quello del Gestore.

Il valore di riferimento della quota utilizzato per la Prestazione per il caso di decesso e per le somme liquidate in caso di riscatto è quello relativo alla cosiddetta "Data riferimento evento" ovvero il secondo giorno lavorativo successivo a quello in cui perviene alla Compagnia l'intera documentazione descritta nell'apposita sezione delle Condizioni contrattuali. Se il disinvestimento delle quote non fosse possibile per cause oggettive che impediscono la valorizzazione delle quote del Fondo (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici sui circuiti telematici dei mercati finanziari, a seguito di una eventuale decisione di liquidare o sciogliere il Fondo, la SICAV o il Comparto, ecc.), si provvederà ad effettuarlo appena possibile sulla base della prima quotazione immediatamente disponibile, successivamente al venir meno delle cause ostative.

SEZIONE C – INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

7. Gestione separata

Denominazione	CAPITALVITA®
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Obiettivo della gestione finanziaria è la conservazione dei capitali investiti e la realizzazione di un rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. I criteri che guidano l'asset allocation sono: il rispetto dei limiti regolamentari, la sicurezza e la liquidità degli investimenti, l'efficienza in termini di rischio-rendimento delle combinazioni individuate, la ricerca del beneficio di diversificazione, la coerenza col profilo delle varie tipologie di garanzie offerte dai contratti collegati con la gestione separata valutata sulla base di modelli di Asset Liability Management.
Periodo di osservazione	Il tasso medio di rendimento è determinato relativamente al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre. Inoltre, ogni mese viene determinato il rendimento medio mensile in relazione al periodo di osservazione costituito da ciascun mese solare dell'esercizio e dagli undici mesi immediatamente precedenti, da applicare ai contratti ai quali viene applicata la clausola di rivalutazione mensile.
Composizione	<p>In linea generale, le risorse di CAPITALVITA® possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.</p> <p>La gestione può investire fino al 100% in titoli obbligazionari di emittenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Governativi e assimilati</u> E' ammesso l'investimento in titoli emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'OCSE.- <u>Corporate</u> I titoli di emittenti <i>corporate</i> devono avere un buon merito creditizio che, così come previsto dall'articolo 11 comma 3, del Regolamento ISVAP n. 36 del 2010, è valutato dalla Società con riferimento non esclusivo al rating. <p>L'investimento sul mercato azionario è concentrato prevalentemente nell'area Euro. L'esposizione azionaria riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici.</p> <p>L'investimento in titoli obbligazionari o azionari può avvenire direttamente o attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, hanno come area geografica di riferimento prevalente l'Area Euro.</p> <p>E' ammesso l'investimento in strumenti di mercato monetario, quali depositi bancari a vista e Time Deposit con durata inferiore e superiore a 15 giorni, fondi di liquidità prevalentemente area euro.</p>

	Gli investimenti alternativi (private equity, hedge funds, venture capital) e l'investimento immobiliare sono ammessi nei limiti regolamentari. L'esposizione sul Comparto immobiliare può avvenire attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari o attraverso quote di OICR immobiliari.
Limiti all'investimento	Il peso dei titoli obbligazionari corporate non può superare il 60% del totale degli attivi di CAPITALVITA®. Complessivamente, il peso del Comparto azionario non può essere superiore al 20%. Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio della gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al gruppo.
Stile gestionale	Le politiche di gestione e di investimento sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della gestione separata.
Società di revisione della Gestione	A tutela degli interessi degli Assicurati, il risultato della Gestione viene annualmente certificata dalla Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 - Milano, una Società di Revisione Contabile - iscritta nell'apposito Albo di cui al D.Lgs. 24/02/98 n. 58.

La Gestione CAPITALVITA®, separata dalle altre attività della Compagnia, è disciplinata in base ad apposito Regolamento contenuto nelle Condizioni contrattuali.

8. Fondi

Denominazione	BNPP Moderate Focus Italia
ISIN	FR0013237401
Forma	Fondo armonizzato di diritto francese
Società di gestione	BNP Paribas Asset Management France con sede in 1, boulevard Haussmann, 75009 Parigi, appartenente al gruppo BNP Paribas.
Sito internet del Gestore	www.bnpparibas-am.com
Data di inizio operatività	27 aprile 2017
Categoria	Bilanciato - rispondente all'art. 1, comma 104, della Legge 11/12/2016 n. 232
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Offrire un incremento del valore del capitale investendo in azioni e strumenti di tasso di società situate in Italia e in Europa.
Orizzonte temporale consigliato	5 anni
Profilo di rischio	Medio
Composizione	<p>Il fondo investe il 70% dei suoi attivi in titoli (azioni o prodotti di tasso) di società che esercitano attività diverse dal settore immobiliare e che hanno sede in Italia o in uno stato dell'Unione Europea o in uno stato dello Spazio Economico Europeo e che hanno una sede permanente sul territorio italiano, tra i quali almeno il 30% è rappresentato da strumenti finanziari emessi da imprese non appartenenti all'indice FTSE MIB o altro indice equivalente.</p> <p>Per quanto riguarda la parte azionaria il Fondo investe in società selezionate su tutti i settori di attività ad eccezione di quello immobiliare e:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino al 35% del suo attivo netto in azioni di società italiane o europee (dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo) con una sede permanente sul territorio italiano; - almeno il 21% del suo attivo netto in titoli di società non quotate nell'indice FTSE MIB o altro indice equivalente. <p>Per la parte di prodotti di tasso invece il Fondo investe:</p>

	<p>- prodotti di tasso di società italiane o europee (Unione Europea e Spazio Economico Europeo): titoli di credito negoziati su un mercato regolamentato, obbligazioni corporate, obbligazioni ad alto rendimento (di tipo speculativo), strumenti del mercato monetario, debito pubblico in Euro e obbligazioni denominate in Euro (agenzie governative, organismi sovranazionali, autorità locali).</p> <p>Il debito privato può arrivare al 100% del patrimonio netto mentre il debito pubblico è limitato al 50%.</p> <p>Il Fondo può anche investire in strumenti finanziari in valuta diversa dall'Euro fino al 10% del suo patrimonio netto.</p>
Percentuale di investimenti infragruppo	Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo BNP Paribas fino al 10% dei propri attivi, nel rispetto delle disposizioni di legge.
Stile gestionale	<p>La strategia di investimento del Fondo si basa su un'allocazione diversificata tra azioni e prodotti di tasso. A titolo informativo la ripartizione tra queste diverse categorie di attivi oscilla intorno all'obiettivo del 30% azioni e 70% obbligazioni e altri prodotti di tasso (monetario).</p> <p>Il Fondo è gestito all'interno di una forbice di sensibilità ai tassi di interesse compresa tra 0 a 8.</p> <p>Il Gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito.</p> <p>I rating riportati non sono utilizzati in modo esclusivo o sistematico, ma partecipano alla valutazione globale della qualità del credito su cui il gestore si basa per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.</p> <p>I titoli di credito negoziati che hanno un rating inferiore o uguale a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard&Poor's e Fitch) o un rating equivalente secondo l'analisi del Gestore o non ha rating sono considerati come titoli speculativi e non possono rappresentare più del 50% del patrimonio netto.</p>
Benchmark	<p>Considerato l'obiettivo di gestione e la strategia di investimento il Fondo non può essere comparato ad alcun indicatore di riferimento (<i>benchmark</i>)</p> <p>La volatilità annua attesa è pari al 10%.</p>
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di valorizzazione quote	<p>Il valore della quota alla data di lancio è pari a 100 Euro e viene calcolato con cadenza giornaliera ad eccezione del sabato, della domenica e dei giorni festivi in Francia e in Italia e dei giorni di chiusura dei mercati francesi e italiani (calendario ufficiale Euronext). Ciascun Giorno di Borsa in cui la giornata di quotazione venga abbreviata potrà essere considerato un giorno di chiusura del mercato interessato.</p> <p>Il valore della quota si ottiene dividendo, per il numero delle quote esistenti, il valore corrente del patrimonio del Fondo, al netto delle spese previste ed indicate al paragrafo "Costi" relativamente al punto 9.2.</p>
Utilizzo di derivati	<p>Gli strumenti derivati sono utilizzati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coprire il portafoglio dai rischi di tasso e/o di cambio e/o dei mercati azionari e/o - realizzare l'obiettivo di gestione mediante l'esposizione alle diverse categorie di attivi (tasso e azioni) previste dalla strategia di investimento. <p><u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u></p>
Società di revisione del Fondo	Pricewaterhousecoopers Audit 63, rue de Villiers, 92200 Neuilly-sur-Seine

Denominazione	AXA WF Framlington Italy
ISIN	LU0297965641
Forma	Comparto armonizzato della SICAV Axa World Fund di diritto lussemburghese
Società di gestione	AXA Funds Management S.A. 49, Avenue J. F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato del Lussemburgo
Sito internet del Gestore	www.axa-im.it

Data di inizio operatività	03/05/2007
Categoria	Azionario - rispondente all'art. 1, comma 104, della Legge 11/12/2016 n. 232
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Il Comparto mira a conseguire un incremento del capitale a lungo termine investendo in compagnie domiciliate in Italia a grande media e piccola capitalizzazione.
Orizzonte temporale consigliato	8 anni
Profilo di rischio	Alto
Composizione	<p>Il Comparto investe in ogni momento almeno il 70% del suo patrimonio netto in titoli e diritti emessi da società che abbiano sede in Italia o in uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo e con stabile organizzazione in Italia e che svolgano attività diversa da quella immobiliare. Nel rispetto di tali limiti e per un totale di due terzi dell'anno solare, almeno il 30% dei titoli deve essere emesso da società non incluse nell'indice FTSE MIB o in un altro indice equivalente.</p> <p>Il Comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in titoli e diritti emessi con la stessa compagnia.</p> <p>Al Comparto non è consentito investire in titoli di società aventi sede in paesi che non ammettono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.</p> <p>Il Comparto non investirà più del 10% in OICR.</p>
Stile gestionale	Il Comparto è gestito attivamente allo scopo di catturare le opportunità dei mercati azionari italiani. Le decisioni di investimento son basate su una combinazione di analisi macroeconomiche, settoriali e di compagnia.
Benchmark	<p>FTSE Italia All-Share</p> <p><u>FTSE Italia All-Share</u> comprende i titoli di tutte le aziende precedentemente incluse negli indici di settore FTSE MIB, FTSE Italia Mid Cap, FTSE Italia Small Cap e FTSE Italia All-Share (circa il 95% del mercato azionario italiano). Questo indice fornisce agli investitori un set di indici molto completo ed esaustivo con il quale è possibile misurare l'andamento dei maggiori settori dell'industria e del mercato di capitali italiani.</p>
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di valorizzazione quote	Il Valore della quota del Comparto viene calcolato ogni giorno lavorativo in Lussemburgo.
Utilizzo di derivati	<p>Il Comparto può impiegare derivati negoziabili sia su borse valori sia OTC (incluso, a titolo esemplificativo, le opzioni, i contratti a termine, gli Swaps su tassi di interesse e i derivati su credito) come parte della sua politica d'investimento a scopi di gestione efficiente del portafoglio e/o copertura. L'uso di derivati può comportare un importante Effetto leva e, in alcuni casi, un significativo rischio di perdita. Oltre agli strumenti derivati, il Gestore degli investimenti può avvalersi di Pronti contro termine o accordi di prestito titoli nel programma di investimento del Comparto. Queste tecniche possono aumentare l'Effetto leva del Comparto e la sua Volatilità. Il livello di Effetto leva o d'indebitamento indotto dal livello del Valore a Rischio che il Comparto può avere in qualsiasi momento può essere cospicuo in rapporto al suo capitale. Di conseguenza, il livello dei margini e dei tassi d'interesse in genere, e in particolare dei tassi a cui il Fondo può prendere a prestito, influirà sui risultati di gestione del Comparto. L'eventuale deposito a garanzia verrà richiesto per opzioni OTC e altri strumenti OTC, quali i contratti a termini su valute, gli Swaps e alcuni altri strumenti derivati e dipenderà dalle decisioni di credito e da specifici accordi tra le controparti della transazione negoziati singolarmente.</p> <p><u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u></p>
Società di revisione del Fondo	PricewaterhouseCoopers Sàrl - 400, Route d'Esch L-1471 Lussemburgo

Denominazione	ALGEBRIS Core Italy
ISIN	IE00BF4RFJ54
Forma	Comparto armonizzato della SICAV Algebris UCITS Funds plc di diritto Irlandese
Società di gestione	Algebris (UK) Limited, 4th Floor No 1, St. James's Market London, SW1Y4AH, Inghilterra
Sito internet del Gestore	www.algebris.com
Data di inizio operatività	12/10/2017
Categoria	Flessibile - rispondente all'art. 1, comma 104, della Legge 11/12/2016 n. 232
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Massimizzare il reddito e generare rendimenti rettificati per il rischio sul medio periodo, investendo in titoli azionari quotati e titoli di credito di società (i) residenti in Italia o (ii) residenti in uno Stato membro della UE o del SEE che dispongono di una stabile organizzazione in Italia.
Orizzonte temporale minimo consigliato	3-5 anni
Profilo di rischio	Medio
Composizione	Il Fondo deve investire almeno il 70% del proprio valore patrimoniale netto ("Valore Patrimoniale Netto") ("Importo richiesto") nei succitati strumenti finanziari emessi da società non impegnate in attività immobiliari, residenti in Italia o in uno Stato membro della UE o del SEE e dotate di una stabile organizzazione in Italia. Almeno il 30% dell'importo richiesto, che corrisponde al 21% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, deve essere investito in strumenti finanziari, emessi da società che non rientrano nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in altri indici equivalenti di altri mercati regolamentati. Il Fondo mira a conseguire il proprio obiettivo di investimento investendo principalmente in titoli azionari (es. azioni ordinarie e titoli legati ad azioni, incluse ADR (American depositary receipt), warrant e diritti e titoli di debito (es. obbligazioni societarie a tasso fisso o variabile classificate come investment grade o inferiore (below investment grade), azioni privilegiate, titoli convertibili (es. obbligazioni convertibili in azioni), strumenti contingenti convertibili ("CoCo-Bond") (obbligazioni che possono essere convertite in azioni o il cui importo di capitale può essere svalutato al verificarsi di un evento trigger), titoli ibridi (un titolo che coniuga caratteristiche azionarie e obbligazionarie), titoli Tier 1, upper Tier 2 e lower Tier 2 (che sono una forma di capitale bancario), titoli del tipo trust preferred (una tipologia di titoli ibridi), altro debito subordinato, exchange traded note ("ETN") (un tipo di titolo di debito, al fine di conseguire un'esposizione a un indice, mercato o classe di attivi ammissibili) ed exchange traded fund ("ETF") (titoli che replicano un indice, una commodity o un paniere di attivi, ma che sono negoziati in borsa come azioni) e strumenti finanziari derivati ("FDI").
Stile gestionale	La strategia di investimento mira a sfruttare le opportunità mispriced costruendo un portafoglio diversificato di titoli azionari e di debito, con particolare riferimento all'Italia, in diversi settori e nell'intera gamma di rating creditizi con un approccio al rischio controllato che si basa sull'adeguamento dell'esposizione alla pertinente classe di attivi in diversi settori e nell'intera gamma di rating creditizi di cui sopra, in relazione alle condizioni di mercato prevalenti e tenendo in considerazione la copertura dei rischi associati. La strategia di investimento mira a sfruttare le opportunità mispriced costruendo un portafoglio diversificato di titoli azionari e di debito, con particolare riferimento all'Italia, in diversi settori e nell'intera gamma di rating creditizi indicata in precedenza con un approccio al rischio controllato che si basa sull'adeguamento dell'esposizione alla pertinente classe di attivi in diversi settori e nell'intera gamma di rating creditizi di cui sopra, in relazione alle condizioni di mercato prevalenti e tenendo in considerazione la copertura dei rischi associati. Le azioni del Fondo sono incluse tra gli investimenti consentiti in un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" ("PIR") ai sensi della legge italiana 11 dicembre 2016 n. 232 ("Legge di bilancio italiana").

Benchmark	Non previsto La Volatilità annua dichiarata dal Gestore è tra il 6% e l'8%
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di valorizzazione quote	Il valore patrimoniale netto viene determinato qualunque giorno di apertura delle banche al dettaglio in Irlanda e nel Regno Unito.
Utilizzo di derivati	Il comparto può avvalersi di FDI che sono strumenti correlati il cui valore deriva da uno strumento finanziario sottostante o da un indicatore. Gli FDI includono opzioni (titoli che conferiscono il diritto di acquistare o vendere un altro attivo), swap (strumenti che scambiano la performance di un attivo con un'altra), contratti finanziari differenziali (un titolo che restituisce la differenza tra il valore di un'attività all'inizio e al termine del contratto), futures (contratti per lo scambio di un numero prestabilito di altri attivi a un prezzo certo a una data futura definita) e contratti a termine (contratti attraverso i quali si scambiano valute estere in una data futura concordata). In aggiunta, taluni strumenti finanziari quali titoli convertibili, CoCo-Bond, ETN, ETF possono presentare una leva integrata o integrano una componente derivata. Il Fondo può utilizzare FDI a fini di investimento, gestione efficiente del portafoglio e copertura. La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.
Società di revisione del Fondo	KPMG, 1 Harbourmaster Place, IFSC, Dublin 1, Irlanda

Denominazione	BNP Paribas Equity – Focus Italia
ISIN	FR0013269388
Forma	Fondo armonizzato di diritto francese
Società di gestione	BNP Paribas Asset Management France con sede in 1, boulevard Haussmann – 75009 Paris Adresse postale : TSA 47000 – 75318 PARIS Cedex 09, appartenente al gruppo BNP Paribas.
Sito internet del Gestore	www.bnpparibas-am.com
Data di inizio operatività	29/09/2017
Categoria	Azionario - rispondente all'art. 1, comma 104, della Legge 11/12/2016 n. 232
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Ottenere una plusvalenza e sovraperformare il proprio indice di riferimento
Orizzonte temporale minimo consigliato	5 anni
Profilo di rischio	Alto
Composizione	Il FCI investe almeno il 90% del patrimonio netto in azioni di società italiane o europee (Unione Europea o Spazio Economico Europeo) con una sede permanente sul territorio italiano, al fine di esporsi al mercato italiano. Investe inoltre almeno il 21% del patrimonio netto in titoli quotati di società non appartenenti all'indice FTSE MIB o altro indice equivalente. Le società selezionate appartengono a tutti i settori, eccetto l'immobiliare.
Percentuale di investimenti infragruppo	Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo BNP Paribas fino al 10% dei propri attivi, nel rispetto delle disposizioni di legge.
Stile gestionale	La strategia d'investimento del fondo si compone di due parti distinte: A) la prima si basa su un'allocazione sistematica multifattoriale. I 4 fattori utilizzati per questa gestione sono i seguenti: bassa volatilità, redditività, fattore valore e fattore "momentum". Questa strategia si basa sul seguente processo di selezione: - all'interno di FTSE ITALIA ALL SHARE - classificazione dei titoli (in sotto-portafogli) in funzione delle ponderazioni basate

	<p>sui 4 fattori dell'approccio sistematico</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quattro sotto-portafogli mono fattoriali sono combinati in modo da avere lo stesso budget di rischio - il portafoglio finale è ottenuto tramite un'ottimizzazione rispetto alle combinazioni dei 4 sotto-portafogli ed ai vincoli di investimento <p>La classificazione, la ponderazione dei titoli e la combinazione dei sotto-portafogli mono fattoriali sono sistematiche.</p> <p>B) la seconda parte prevede la replicazione fisica, detta perfetta, o la replica fisica sistematica ottimizzata dell'indice FTSE Italia Mid-Cap. La replica fisica perfetta consiste nell'investire in tutti i titoli dell'indice, con le stesse proporzioni, mentre la replica fisica ottimizzata consiste nell'investire in un campione rappresentativo dell'indice FTSE Italia Mid-Cap, in modo da ottenere la performance più vicina possibile all'indice, ottimizzando i costi di transazione. Questo metodo verrà preferito in caso di eventuali problemi di liquidità reali o previsti per dei titoli dell'indice o in condizioni particolari di mercato.</p> <p>A titolo informativo, la ripartizione tra i due metodi di gestione è flessibile e varia attorno ad un'allocazione obiettivo del 25% per il metodo di replicazione e del 75% per il metodo sistematico fattoriale.</p>
<i>Benchmark</i>	75% FTSE MIB Index Net Total Return + 25% FTSE Italia Mid-Cap Net Tax Return
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di valorizzazione quote	Il valore della quota del comparto è calcolato quotidianamente, ad eccezione del sabato, della domenica, dei giorni festivi legali in Francia e/o in Italia e dei giorni di chiusura dei mercati italiani (calendario ufficiale di Borsa Italiana).
Utilizzo di derivati	Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati <u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u>
Società di revisione del Fondo	PricewaterhouseCoopers s.à r.l. 63, rue de Villiers 92200 Neuilly-sur-Seine

Denominazione	BNP Paribas Insticash Eur
ISIN	LU0094219127
Forma	Comparto armonizzato della SICAV BNP Paribas Insticash di diritto lussemburghese
Società di gestione	BNP Paribas Asset Management Luxembourg con sede in 33, rue de Gasperich, L - 5826 Howald-Hesperange Granducato del Lussemburgo, appartenente al gruppo BNP Paribas.
Sito internet del Gestore	www.bnpparibas-am.com
Data di inizio operatività	15 maggio 2003
Categoria	Monetario
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Mantenere un livello di liquidità giornaliero
Orizzonte temporale minimo consigliato	1 anno
Profilo di rischio	Basso
Composizione	Il fondo investe in un portafoglio diversificato di strumenti del mercato monetario (compresi certificati di deposito, buoni del tesoro, carta commerciale) e obbligazioni a breve termine emessi in Euro. Può inoltre, in via accessoria, detenere fino al 49% del patrimonio netto in disponibilità liquide e valori assimilati. Il comparto investirà esclusivamente in fondi del mercato monetario a breve termine definiti dall'ESMA, entro il limite complessivo massimo del 10% del patrimonio netto. Il Fondo mantiene il valore del suo patrimonio attraverso l'investimento in strumenti del mercato monetario denominati in Euro, aventi scadenza legale massima di 397 giorni. Il Fondo non è un prodotto garantito. Non vi è alcuna esposizione valutaria

	all'infuori di quella all'Euro.
Percentuale di investimenti infragruppo	Il Fondo può investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo BNP Paribas fino al 100% dei propri attivi nel rispetto delle disposizioni di legge.
Stile gestionale	Il Fondo persegue una gestione attiva rispetto al Benchmark di riferimento Eonia (RI). Il Fondo investe in titoli muniti di un rating minimo pari ad A-2 di Standard & Poor's ("S&P") o P-2 di Moody's Investors Services ("Moody's") o F2 di Fitch Ratings ("Fitch") ovvero di un rating equivalente. La Società di gestione procede alla propria valutazione documentata della qualità del credito di strumenti del mercato monetario, che le permettono di considerare uno strumento del mercato monetario come avente una qualità elevata. I proventi sono sistematicamente reinvestiti.
<i>Benchmark</i>	EONIA (RI) EONIA (Euro Overnight Index Average) rappresenta la media ponderata dei tassi applicati ai contratti overnight. E' il tasso per tutta l'area dell'Unione Europea, a cui vengono allineate tutte le operazioni giornaliere delle singole banche, oltre a costituire un riferimento della politica monetaria nell'ambito dei tassi da parte della Banca Centrale Europea. Rappresenta la media dei tassi di finanziamento overnight comunicati alla BCE da un pool di 57 banche. L'indice è calcolato dalla BCE, ed è valorizzato in Euro. Le informazioni relative all'indice sono disponibili sui principali information provider, Reuters, Bloomberg.
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di valorizzazione quote	Il valore della quota del Comparto viene calcolato ogni giorno lavorativo delle banche in Lussemburgo a meno che almeno il 50% delle attività sottostanti non possano essere valutate.
Utilizzo di derivati	Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati a scopo di copertura <u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u>
Società di revisione del Fondo	PricewaterhouseCoopers s.à r.l. 2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443 L-1014 Lussemburgo. Granducato del Lussemburgo

La Compagnia, nell'esercizio della sua attività di selezione e monitoraggio dei Fondi, si riserva di rendere disponibili ulteriori Fondi e/o Gestioni separate le cui caratteristiche saranno comunicate al Contraente ai sensi della normativa di riferimento così come eliminarne nell'ambito del processo di razionalizzazione della gamma, dell'universo dei Fondi investibili, dandone notizia al Contraente con apposita comunicazione. Per i dettagli si rinvia all'Art. 8 delle Condizioni contrattuali.

SEZIONE D – INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

9. Costi

9.1.Costi gravanti direttamente sul Contraente

9.1.1.Costi gravanti sul premio

Ciascun premio versato concorre alla formazione del capitale in vigore al netto di una percentuale di caricamento pari a 0,60%.

Tali spese sono applicate per la copertura degli oneri di acquisto, emissione e gestione del contratto. In particolare le Spese di emissione del contratto sono pari a 50 Euro.

9.1.2.Costi per riscatto e *Switch*

In caso di riscatto e switch la Compagnia trattiene il rateo della commissione annuale di gestione di cui al punto 9.4 proporzionato alla frazione di anno solare trascorsa dalla decorrenza del contratto o, se avvenuto, dall'ultimo prelievo.

Le spese amministrative di switch sono fissate in misura pari a 40 Euro ad eccezione del primo effettuato in ogni annualità di polizza e di quelli automatici.

9.2. Costi gravanti sui Fondi

Fondo	Commissione annua di gestione del Fondo	Commissione di incentivo (o di performance)
BNPP Moderate Focus Italia	Massima 0,50% annuo con prelievo giornaliero	Non prevista
AXA WF Framlington Italy	Massima 0,70% annuo con prelievo giornaliero	Non prevista
BNP Paribas Insticash Eur	Massima 0,15% annuo con prelievo giornaliero	Non prevista
BNP Paribas Equity – Focus Italia	Massima 0,70% annuo con prelievo giornaliero	Non prevista
ALGEBRIS Core Italy	Massima 0,50% annuo con prelievo giornaliero	Non prevista

Nella commissione di gestione dei Fondi non sono inclusi gli eventuali costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi (ad es. i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari) in quanto non quantificabili alla data di redazione della presente Nota informativa.

La Compagnia non addebita alcun costo per l'acquisizione e la dismissione delle attività dei fondi emessi o gestiti da società del Gruppo BNP Paribas.

Si tenga presente inoltre che sui Fondi possono gravare altre spese (di pubblicazione, per la banca depositaria, ecc), a tal fine nei dati storici è possibile rilevare il TER di ciascun Fondo che rappresenta l'incidenza di tutti i costi sul patrimonio del Fondo stesso.

9.3. Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

La Compagnia trattiene dal rendimento annuale della Gestione separata CAPITALVITA® una commissione annuale di gestione pari a 1,20%.

Tale commissione può essere ridotta o annullata per consentire il riconoscimento del minimo garantito previsto dal contratto.

9.4. Costi applicati mediante prelievo di quote dalla parte investita in OICR

La Compagnia matura il diritto ad una commissione annuale, per l'attività di selezione e monitoraggio degli OICR sottostanti pari a 1,20% del controvalore delle quote e verrà prelevata trimestralmente dal numero di quote complessive.

Per il Fondo BNP Paribas Insticash Eur la commissione annuale di gestione è pari a 0%.

La Compagnia corrisponde al distributore del prodotto "PIR Selection" una commissione pari alla somma di:

- a) 100% dei costi di cui al punto 9.1.1.
- b) 60% dei costi di cui al punto 9.3.
Tale percentuale potrà essere ridotta al fine di garantire alla Compagnia una trattenuta di misura minima pari allo 0,43% del rendimento effettivamente realizzato dalla Gestione separata.
- c) 60% dei costi di cui al punto 9.4.

10. Sconti

La percentuale di cui al punto 9.1.1 è ridotta a 0,40% qualora il pagamento del relativo premio sia effettuato con denaro proveniente in misura almeno pari al 50% da somme provenienti dal risparmio amministrato della Banca Nazionale del Lavoro (ad es. titoli di stato, obbligazioni, azioni ecc).

11. Regime fiscale

In merito al regime fiscale applicabile al presente contratto di assicurazione sulla vita ed in particolare relativamente alla tassazione delle somme assicurate (siano esse corrisposte sotto forma di capitale o a titolo di rendita vitalizia), si intendono applicate le disposizioni di legge in vigore alla data di stipula del contratto, salvo successive modifiche.

In particolare, al momento della redazione del presente fascicolo informativo la normativa di riferimento risulta essere

costituita dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato ed integrato in seguito.

A tal proposito si segnalano:

- la detraibilità dei premi relativi ad assicurazioni aventi per oggetto il rischio morte (nella misura e nei limiti stabiliti dalla legge);
- l'applicazione dell'Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle somme corrisposte in forma di capitale relativamente all'eventuale plusvalenza conseguita. L'Imposta sostitutiva non viene applicata ove siano stati rispettati i vincoli e le condizioni previsti dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni,
- l'esenzione ai fini IRPEF delle somme a copertura del rischio demografico corrisposte in caso di morte dell'Assicurato e la non soggezione alle imposte di successione delle somme corrisposte in caso di morte dell'Assicurato;
- in caso di esercizio dell'opzione in rendita l'applicazione dell'Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulla differenza, se positiva, tra il capitale in opzione e il premio versato. L'Imposta sostitutiva non viene applicata ove siano stati rispettati i limiti e le condizioni previsti dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- l'applicazione dell'Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sui rendimenti maturati su ciascuna rata annua di rendita e l'esenzione ai fini IRPEF della rendita erogata (poiché non consente il riscatto successivamente all'inizio dell'erogazione).

SEZIONE E - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

12. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento dei premi e di conversione in quote

Il contratto può essere concluso a condizione che:

- il Contraente non sia già titolare di un PIR
- il Contraente coincida con l'Assicurato e sia una persona fisica
- il Contraente abbia la propria residenza e domicilio abituale in Italia
- il Contraente e il Beneficiario non siano cittadini di Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- il Contraente e il Beneficiario non facciano parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in un'unica soluzione mediante addebito su conto corrente aperto presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità.

Il Contraente ha la facoltà di effettuare Versamenti aggiuntivi, di importo minimo pari a 1.000 euro, con le stesse modalità di cui sopra, successivamente alla data di decorrenza del contratto per un massimo complessivo di 30.000,00 Euro per ciascun Anno PIR e 150.000,00 Euro complessivi nel corso della durata contrattuale. Il rispetto dei suddetti limiti è necessario al fine di poter godere dei benefici fiscali previsti per gli investimenti nei PIR.

Il contratto si conclude alle ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del primo premio in conto corrente o di versamento dell'assegno.

Gli effetti del contratto decorrono a partire dal 4° giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato addebitato il primo premio in conto corrente del Contraente o di versamento dell'assegno.

La conversione della parte di premio destinata ai Fondi, in quote di ciascun Fondo prescelto, viene effettuata sulla base della quotazione del terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui è addebitato il conto corrente del Contraente o a quello in cui viene versato l'assegno (di seguito "Data di Valorizzazione").

Il numero iniziale di quote ascritte al contratto è determinato dividendo l'importo di premio versato, destinato a ciascun Fondo ed al netto delle spese e del premio inerente la copertura del Bonus caso morte, per il valore unitario della quota del relativo Fondo da utilizzarsi per la conversione.

Se si dovessero verificare inconvenienti di natura oggettiva (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici dei circuiti telematici dei mercati finanziari, ecc.) tali da impedire la conversione secondo la tempistica suddetta, si

provvederà ad effettuarla considerando la quotazione immediatamente disponibile, successivamente al venir meno delle cause ostative.

Nel caso in cui il Contraente intenda effettuare versamenti di premi in nuovi Fondi o Gestioni separate istituiti successivamente, la Compagnia è obbligata a consegnare preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa aggiornata a seguito dell'inserimento dei nuovi Fondi o Gestioni separate, unitamente al Regolamento del Fondo Interno e/o della Gestione separata.

Per gli aspetti di dettaglio, si rimanda a quanto disposto dagli Artt. 3, 5 e 9 delle Condizioni contrattuali.

13. Lettera di conferma di investimento del premio

La Compagnia si impegna a comunicare al Contraente, entro 10 giorni dalla "Data di Valorizzazione" delle quote, le seguenti informazioni:

- l'ammontare del premio versato;
- l'importo e la percentuale del premio investito nella Gestione separata;
- l'importo e la percentuale del premio investito in quote del/i Fondo/i;
- la data di decorrenza del contratto;
- la parte di premio versato alla decorrenza destinato alla copertura del Bonus per il caso di decesso;
- il numero di quote attribuite per ciascun Fondo;
- il valore unitario utilizzato per la conversione;
- la data a cui è riferito il valore unitario utilizzato per la conversione.

In caso di Versamenti aggiuntivi la Compagnia si impegna a garantire analoga informativa.

14. Risoluzione del contratto per sospensione pagamento premi

Non prevista.

15. Riscatto e riduzione

Il Contraente può risolvere anticipatamente il contratto mediante richiesta scritta di riscatto totale, trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza.

L'esercizio del riscatto prima che siano decorsi i termini per ottenere il beneficio fiscale offerto ai prodotti PIR comporterà la perdita del beneficio con riferimento alle somme che non abbiano maturato il periodo minimo di permanenza richiesto dalle disposizioni in materia di PIR.

Il valore di riscatto è pari alla somma tra il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto, al netto del rateo della commissione annuale di gestione prevista di cui al punto 9.4 e la somma delle "Parti di capitale" investite nella Gestione separata, tutti calcolati "alla Data di riferimento evento" definita ai sensi dell'Art. 10 delle Condizioni contrattuali.

In considerazione del fatto che non esistono garanzie di rendimento minimo prestate dalla Compagnia relativamente alla parte investita in Fondi, il Contraente deve valutare con attenzione le conseguenze negative collegate ai rischi dell'investimento che potrebbero far risultare il Capitale liquidabile in caso di riscatto totale inferiore a quello versato.

Il riscatto totale della polizza comporta l'estinzione del contratto e, di conseguenza, la Compagnia non sarà più tenuta al versamento di alcuna Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato a decorrere dalla data di ricezione della relativa richiesta (anche sotto forma di flusso elettronico).

Relativamente alla parte investita in Gestione separata, allo scopo di illustrare gli effetti della richiesta di riscatto totale è stato predisposto alla Sezione G un Progetto esemplificativo che riporta lo sviluppo del valore di riscatto. In ogni caso nel Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata il Contraente ha la possibilità di rilevare dati più puntuali.

Trascorso un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente ha facoltà di richiedere la liquidazione di una parte di capitale in vigore indicando le quote e/o gli importi che intende riscattare.

A seguito di un'operazione di riscatto parziale, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi; il Contraente riceverà dalla Compagnia apposita informativa relativa all'importo del capitale residuo e al numero delle quote residue. In caso di riscatto parziale, la Prestazione di Bonus in caso di decesso sarà determinata, al successivo prelievo, sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

Per il calcolo del valore di riscatto sia totale che parziale, la quotazione di riferimento è quella relativa alla "Data riferimento evento". Se il disinvestimento delle quote non fosse possibile per cause oggettive che impediscono la valorizzazione delle quote del Fondo (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici sui circuiti telematici dei mercati finanziari, ecc.), si provvederà ad effettuarlo appena possibile sulla base della prima quotazione immediatamente disponibile, successivamente al venir meno delle cause ostative.

In ogni caso la Compagnia, al fine di consentire al Contraente la determinazione del valore di riscatto della polizza, si dichiara in ogni momento disponibile a comunicarne l'importo calcolato sulla base delle informazioni disponibili al momento della richiesta che dovrà essere indirizzata a:

Cardif Vita S.p.A. – Customer Care
Piazza Lina Bo Bardi 3 – 20124 Milano
Numero 060 060
Fax 02/30 32 98 62
e-mail: servizioclienti@cardif.com

Non è prevista riduzione.

16. Operazioni di Switch

Trascorso un anno dalla data di decorrenza contrattuale, il Contraente ha la facoltà di effettuare dei trasferimenti (c.d. *Switch*) ovvero ha la facoltà di trasferire parte o la totalità dell'investimento da uno o più OICR verso uno o più OICR disponibili al momento del Trasferimento, indicandone la percentuale di ripartizione. Non sono ammessi *Switch* da e verso la Gestione separata.

Nel caso in cui sia richiesto il Trasferimento verso nuovi Fondi collegati successivamente al contratto, la Compagnia si impegna a consegnare al Contraente l'estratto di Nota informativa aggiornata. La richiesta di Switch deve pervenire per iscritto alla Compagnia.

L'operazione viene effettuata sulla base delle valorizzazioni del secondo e terzo giorno successivo a quello di pervenimento della richiesta (di seguito "data *Switch*").

La Compagnia provvede a:

- determinare l'importo da trasferire moltiplicando il numero di quote di ciascun Fondo da disinvestire per il Valore della quota al secondo giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- diminuire tale importo delle eventuali spese amministrative di passaggio e del rateo della commissione annuale di gestione di cui al punto 9.4;
- determinare la somma da reinvestire applicando al capitale di cui al punto precedente le percentuali indicate dal Contraente;
- determinare il numero delle quote attribuite al contratto dividendo gli importi così determinati per il Valore della quota di ciascun Fondo di destinazione al terzo giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni del secondo e terzo giorno non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Qualora si verificasse la liquidazione di uno degli OICR, la Compagnia provvederà ad investire il Controvalore delle quote liquidate, al netto del rateo della commissione annuale di gestione, in quote di un Fondo con profilo di rischio minore o uguale a quello interessato dalla liquidazione purché rispondente all'art. 1, comma 104, della Legge 11/12/2016 n. 232. Qualora un tale Fondo non fosse disponibile la Compagnia provvederà a trasferire il Controvalore delle quote liquidate, per un massimo di 4 mesi, in BNP Paribas Insticash Eur fino all'identificazione di un altro Fondo rispondente all'art. 1, comma 104, della Legge 11/12/2016 n. 232.

Analogamente la Compagnia effettuerà lo Switch automatico sopra descritto qualora ricevesse comunicazione di incorporazione di uno degli OICR di riferimento in un OICR non collegato al presente contratto.

Nel caso in cui si verificasse una fusione tra Fondi collegati al presente contratto, la Compagnia provvederà al Trasferimento delle quote del Fondo incorporato, al netto del rateo della commissione annuale di gestione, in quello incorporante purché il Fondo incorporante abbia un profilo di rischio minore o uguale a quello del Fondo incorporato, in caso contrario la Compagnia effettuerà uno Switch automatico verso il Fondo BNP Paribas Insticash Eur (o nel fondo a più basso profilo di rischio disponibile).

Le spese amministrative di switch sono fissate in misura pari a 40 Euro ad eccezione del primo effettuato in ogni annualità di polizza e di quelli automatici.

17. Revoca della Proposta

La Proposta del presente contratto può essere revocata fino al momento della Conclusione del contratto.

La revoca della Proposta deve essere comunicata per iscritto dal Contraente alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi corrisposto.

18. Diritto di recesso

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso entro 30 giorni dalla Conclusione del contratto.

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del contratto.

La volontà di recedere dal contratto deve essere comunicata alla Compagnia per iscritto entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente un importo pari alla somma tra:

- la parte del premio versato destinato alla Gestione separata;
- il Controvalore delle quote relative alle parti di premio destinate ai Fondi, sia in caso di incremento che in caso di decremento delle stesse, calcolato al secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta di recesso aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinato ai Fondi

diminuito delle Spese di emissione indicate al paragrafo 9.1.1 e riportate anche in Proposta e in Condizioni contrattuali.

19. Documentazione da consegnare all'Impresa per la liquidazione delle Prestazioni e termini di Prescrizione

Per ogni pagamento la Compagnia richiede la consegna da parte degli aventi diritto della documentazione dettagliatamente descritta nell'apposita sezione delle Condizioni contrattuali.

I pagamenti dovuti vengono effettuati dalla Compagnia entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione prevista.

L'avente diritto deve inoltrare la richiesta di liquidazione delle somme assicurate tempestivamente, e comunque entro il termine di Prescrizione di dieci anni da quando si è verificato l'evento su cui il diritto si fonda, ossia dalla data di decesso dell'Assicurato (art. 2952 c.c.). In caso di omessa richiesta di liquidazione entro detto termine decennale, il diritto alla liquidazione delle somme assicurate in polizza si prescrive e tali somme sono obbligatoriamente devolute al Fondo appositamente costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto disposto dalla Legge 23/12/2005 n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni.

20. Legge applicabile al contratto

La legislazione applicabile al contratto è quella italiana. Nel caso le parti convenissero la scelta di una diversa legislazione, troveranno comunque applicazione le norme imperative di diritto italiano.

Al contratto di assicurazione sulla vita si applicano le norme previste dagli artt. 1919 e ss. Del codice civile.

Si richiama in particolare l'attenzione sui seguenti articoli:

- ai sensi dell'art. 1920 c.c. il Beneficiario caso morte acquista, per effetto della designazione un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione nei confronti della Compagnia. Ne consegue che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario;
- ai sensi dell'art. 1923 c.c. le somme dovute in dipendenza dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Consumatore.

21. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto ed ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

22. Reclami

22.1 Reclami all'Impresa

Eventuali reclami riguardanti il comportamento dell'Impresa o la violazione da parte della stessa di norme cui è soggetta (per es. reclami riguardanti il rapporto contrattuale, la gestione dei sinistri, i riscatti, etc.) devono essere inoltrati per iscritto, mediante posta, telefax o e-mail all'Impresa e, in particolare, alla funzione Ufficio Reclami, incaricata del loro esame, ai seguenti recapiti:

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.- Ufficio Reclami - Piazza Lina Bo Bardi 3 – 20124 - Milano (Italia) - n° fax 02.77.224.265 - indirizzo e-mail reclami@cardif.com.

E' possibile inoltrare reclamo anche utilizzando il web-form presente sul sito internet della Compagnia www.bnpparibascardif.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'IVASS secondo le modalità previste per i reclami presentati direttamente all'IVASS sotto elencate ed inviando altresì copia del reclamo presentato all'Impresa nonché dell'eventuale riscontro da quest'ultima fornito.

Eventuali reclami riguardanti il comportamento dell'intermediario o la violazione da parte dello stesso intermediario di norme cui è soggetto (per es. reclami sulla distribuzione dei prodotti assicurativi), deve essere inviato:

- per posta ordinaria a:
BNL Gruppo BNP Paribas
Ufficio Reclami
Via Altiero Spinelli 30, 00157 Roma;
- oppure
- per e-mail a: reclami@bnlmail.com
- oppure
- per posta certificata a: reclami@pec.bnlmail.com.

L'intermediario si impegna a rispondere entro 45 giorni da quando ha ricevuto il reclamo. Se non lo facesse o se la risposta non fosse soddisfacente, è possibile rivolgersi all'IVASS con le modalità sotto riportate per i reclami presentati direttamente all'Istituto, allegando sia il reclamo sia l'eventuale risposta dell'intermediario.

22.2 Reclami all'IVASS

I reclami per l'accertamento dell'osservanza della normativa di settore devono essere presentati direttamente all'IVASS Servizio tutela del consumatore - via del Quirinale 21, 00187 Roma, FAX 06 42133206 – indirizzo PEC ivass@pec.ivass.it.

Per la stesura del reclamo a IVASS è possibile utilizzare il modello disponibile sul sito www.ivass.it e sul sito della Compagnia www.bnpparibascardif.it, nella sezione dedicata ai reclami.

Il reclamo inviato all'IVASS deve riportare chiaramente i seguenti elementi identificativi:

- il nome, cognome e domicilio del reclamante e dell'eventuale recapito telefonico;
- l'individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- la descrizione dei motivi della lamentela e l'eventuale documentazione a sostegno della stessa.

Resta in ogni caso salva la facoltà di ricorrere all'istituto della mediazione come disciplinato dal D. Lgs. n° 28 del 4 marzo 2010 (e successive modifiche) e di adire l'Autorità Giudiziaria.

23. Informativa in corso di contratto

La Compagnia comunicherà per iscritto al Contraente qualunque modifica dovesse intervenire, nel corso della durata contrattuale, con riferimento alle variazioni degli elementi identificativi della Compagnia medesima, del contratto, della Nota informativa, del Regolamento della Gestione CAPITALVITA® per effetto di modifiche alla normativa successive alla Conclusione del contratto.

Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la Compagnia si impegna ad inviare al Contraente un Estratto conto contenente tutte le informazioni relative all'annualità appena trascorsa, indicando in particolare:

- a) cumulo dei premi versati dalla data di decorrenza al 31/12 dell'anno precedente a cui si riferisce il rendiconto;
- b) capitale in vigore, numero e Controvalore delle quote assegnate al 31/12 dell'anno precedente a cui si riferisce il rendiconto;
- c) dettaglio dei premi versati, dei premi investiti nella Gestione separata e delle quote assegnate relativamente ai premi investiti in ciascun Fondo di riferimento nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- d) dettaglio degli importi e/o delle quote trasferite ed assegnate mediante operazioni di Switch nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- e) numero delle quote assegnate per la retrocessione di commissioni da Fondi nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;

- f) numero delle quote prelevate per il premio della copertura aggiuntiva per il caso di decesso nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- g) numero delle quote prelevate per la commissione annuale di gestione nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- h) valori di riscatti parziali effettuati nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- i) capitale in vigore, numero e Controvalore delle quote assegnate al 31/12 dell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- j) Capitale liquidabile in caso di decesso e valore di riscatto al 31/12 dell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- k) tasso annuo di rendimento realizzato dalla Gestione CAPITALVITA[®], commissione annuale di gestione applicata e misura annua di rivalutazione riconosciuta al contratto.

Oltre alle suddette informazioni l'Estratto conto annuale conterrà un aggiornamento dei dati storici di cui al punto 6 della Scheda sintetica e alla Sezione F della presente Nota informativa relativamente all'ultima annualità trascorsa

La Compagnia è tenuta inoltre a dare Comunicazione per iscritto al Contraente dell'eventualità che il Controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto al premio investito in Fondi e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

24. Conflitto di interessi

La Compagnia si può venire a trovare in possibili situazioni di Conflitto di interessi, anche derivanti da rapporti di gruppo, societari e/o da rapporti di affari propri e/o di società del gruppo di appartenenza, ove per gruppo di appartenenza si intende il gruppo BNP Paribas che detiene indirettamente il capitale sociale della Compagnia.

In particolare, il presente contratto è distribuito mediante gli sportelli bancari della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., appartenente al gruppo BNP Paribas con cui la Compagnia ha in essere un accordo di distribuzione di polizze.

La Compagnia ha stipulato accordi con controparti qualificate (SIM, banche, SGR) appartenenti al predetto gruppo BNP Paribas per l'acquisto di quote di OICR emessi e/o intermediati dai medesimi soggetti per la copertura degli impegni assunti dalla Compagnia. In tali OICR potrebbero essere presenti, in via diretta o indiretta, strumenti finanziari emessi da società del gruppo BNP Paribas.

La Compagnia deposita presso BNP Paribas Securities Services, banca depositaria del gruppo, i relativi strumenti finanziari e la liquidità.

Nel patrimonio della Gestione separata possono essere presenti strumenti finanziari, ivi comprese quote di OICR e SICAV, emessi e/o intermediati e/o detenuti da società del gruppo BNP Paribas, ad ogni modo sempre nel massimo rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi stabiliti in conformità alle disposizioni normative e di vigilanza.

In relazione alla gestione di CAPITALVITA, la Compagnia riceve un servizio di consulenza in materia di investimenti da BNP PARIBAS Asset Management France - Société part actions simplifiée - società del gruppo BNP Paribas.

La Compagnia precisa di avere in corso, con riferimento al presente contratto, accordi che prevedono il riconoscimento di utilità derivanti dalla restituzione di commissioni o altri proventi.

In particolare la Compagnia ha in essere degli accordi con le società di gestione, che prevedono la retrocessione di parte delle Commissioni annue di gestione applicate dai Gestori agli OICR ed è previsto che il Contraente benefici di tali proventi retrocessi mediante il riconoscimento di un numero di quote del Comparto BNP Paribas Insticash Eur (o altro Fondo di basso rischio) da assegnare in proporzione alle quote ascritte al contratto al momento di tale riconoscimento. Tale operazione viene effettuata con periodicità variabile per ciascun Fondo. Per maggiori dettagli il Contraente può riferirsi all'estratto conto annuale o contattare direttamente la Compagnia.

A riguardo, si precisa che l'assegnazione di quote continuerà ad effettuarsi per tutta la durata dei predetti accordi di retrocessione con la società di gestione a condizione che la Compagnia abbia incassato il relativo importo dal Gestore.

Si rinvia all'estratto conto annuale per la quantificazione delle utilità ricevute e retrocesse agli assicurati.

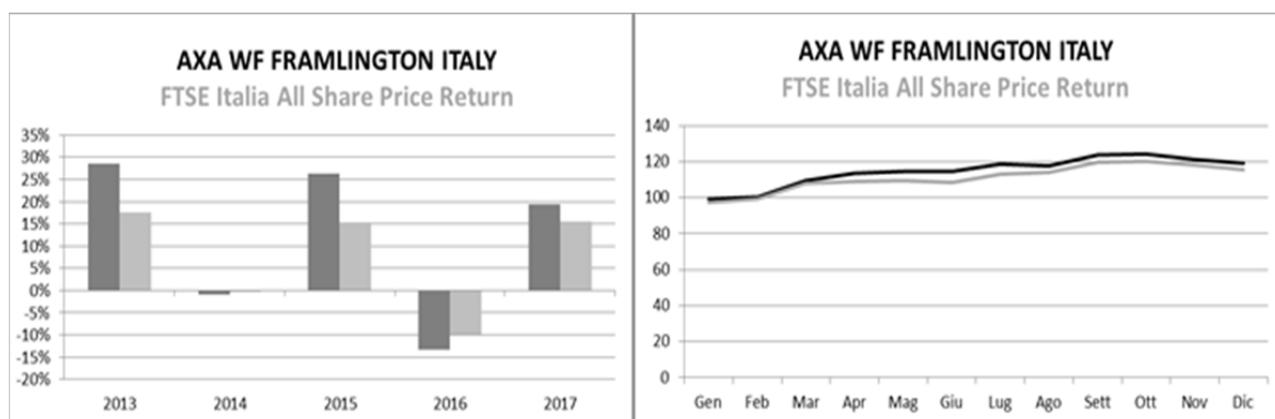
In ogni caso la Compagnia, pur in presenza di potenziali situazioni di Conflitto di interesse, opera comunque in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti al fine di ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile.

SEZIONE F – DATI STORICI SUI FONDI

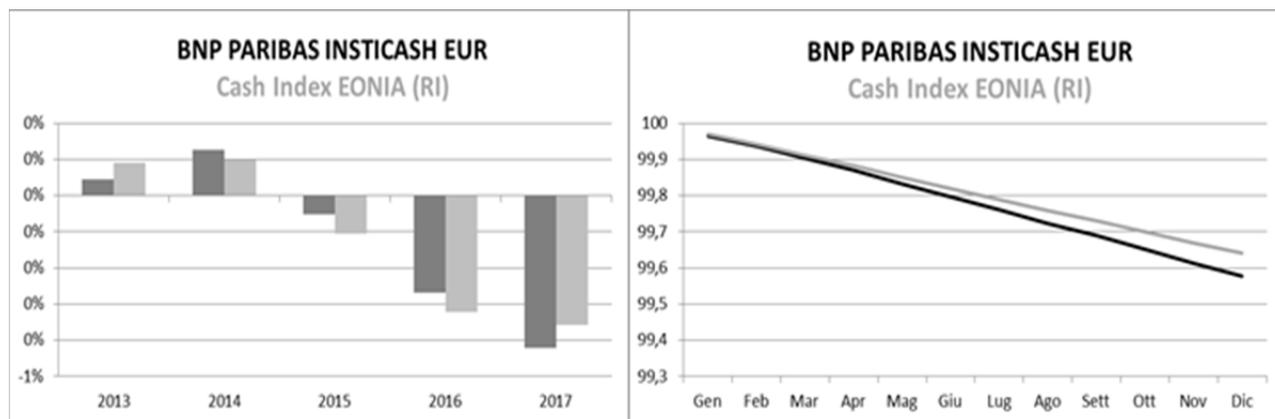
25. Dati storici di Rendimento

Di seguito si riporta per “AXA WF Framlington Italy” e “BNP Paribas Insticash Eur”:

- un grafico a barre che rappresenta il Rendimento annuo del Fondo registrato negli ultimi 5 anni, comparato con i rendimenti annui del Benchmark;
- un grafico lineare per rappresentare l’andamento della quota relativamente al 2017 sia del Fondo, sia del Benchmark.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

In considerazione della recente costituzione del “BNPP Moderate Focus Italia”, “BNP Paribas Equity - Focus Italia” e “ALGEBRIS Core Italy” non è possibile fornire alcun dato di rendimento storico.

26. Dati storici di rischio

Per ogni OICR si riporta per l’ultimo anno solare il confronto tra la Volatilità dichiarata *ex-ante*, quella rilevata *ex-post* e quella del Benchmark:

Denominazione	Volatilità <i>ex-ante</i>	Volatilità <i>ex-post</i>	Volatilità del <i>Benchmark</i>
AXA WF Framlington Italy	n.d.	13,73%	12,81%
ALGEBRIS Core Italy	6% - 8%	5,20%	n.a.
BNP Paribas Insticash Eur	n.d.	0,00%	0,00%
BNPP Moderate Focus Italia	n.d.	0,21%	n.a.
BNP Paribas Equity - Focus Italia	n.d.	0,66%	0,53%

27. Total Expense Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi

Di seguito si riporta per ciascun anno solare dell'ultimo triennio una tabella riassuntiva dei costi gravanti sui Fondi (espressi in misura percentuale rispetto al patrimonio del Fondo stesso):

Denominazione	2015	2016	2017
AXA WF Framlington Italy	1,66%	1,65%	n.d.
ALGEBRIS Core Italy	n.a.	n.a.	1,00%
BNP Paribas Insticash Eur	0,05%	0,10%	0,10%
BNPP Moderate Focus Italia	n.a.	n.a.	0,50%
BNP Paribas Equity - Focus Italia	n.a.	n.a.	0,75%

La quantificazione degli eventuali costi non tengono conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente come definiti al Paragrafo 9.1.

28. Turnover di portafoglio degli OICR

Di seguito si riporta, ove disponibile, il tasso di movimentazione dell'ultimo triennio di ciascun Fondo calcolato come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote dei Fondi derivanti da nuovi premi o liquidazioni, e il patrimonio netto medio. Tale indicatore vuole rappresentare in modo sintetico al Contraente l'attività di gestione effettuata su ciascun Fondo in termini di movimentazione dei sottostanti.

Denominazione	2015	2016	2017
AXA WF Framlington Italy	-47,69	-15,72%	n.d.
ALGEBRIS Core Italy	n.a.	n.a.	n.d.
BNP Paribas Insticash Eur	41,17%	73,33%	32,52%
BNPP Moderate Focus Italia	n.a.	n.a.	0,00%
BNP Paribas Equity - Focus Italia	n.a.	n.a.	0,00%

SEZIONE G - PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLA PRESTAZIONE

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, durata, periodicità di versamenti ed Età dell'Assicurato, relativamente alla parte investita in Gestione separata.

Gli sviluppi delle Prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- A) tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- B) un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento della redazione del presente progetto, al 2%. A tale tasso si applica la commissione annuale di gestione prevista contrattualmente e quindi si ipotizza di riconoscere al contratto una misura di rivalutazione pari al 0,80% ottenuta scorporando la predetta commissione dal 2%.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le Prestazioni certe che l'Impresa è tenuta a corrispondere, laddove non sia stato sospeso il versamento dei premi, in base alle Condizioni di polizza e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'Impresa. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle Prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Sviluppo dei premi, della Prestazione e del valore di riscatto in base a:

A) Tasso di rendimento minimo garantito

Tasso di rendimento minimo garantito:	0%
Età dell'Assicurato:	40
Durata:	indeterminata
Ipotesi di decorrenza:	01/01/2018
Premio destinato alla Gestione separata alla decorrenza:	€ 3.000,00

Data	Capitale in caso di decesso a fine anno	Valore di riscatto a fine anno
31/12/2018	2.982,00	2.982,00
31/12/2019	2.982,00	2.982,00
31/12/2020	2.982,00	2.982,00
31/12/2021	2.982,00	2.982,00
31/12/2022	2.982,00	2.982,00
...		...

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, sulla base del solo rendimento minimo garantito, il recupero dei premi versati e destinati alla Gestione separata non potrà avvenire.

B) Ipotesi di rendimento finanziario

Tasso di rendimento finanziario:	2%
Prelievo sul tasso di rendimento:	1,20%
Tasso di rendimento retrocesso:	0,80%
Età dell'Assicurato:	40
Durata:	indeterminata
Ipotesi di decorrenza:	01/01/2018
Premio destinato alla Gestione separata alla decorrenza:	€ 3.000,00

Data	Capitale in caso di decesso a fine anno	Valore di riscatto a fine anno
31/12/2018	3.005,79	3.005,79
31/12/2019	3.029,84	3.029,84
31/12/2020	3.054,07	3.054,07
31/12/2021	3.078,51	3.078,51
31/12/2022	3.103,14	3.103,14
...

Le Prestazioni indicate nelle tabelle sono al lordo degli oneri fiscali.

Cardif Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Cardif Vita S.p.A.

Il Rappresentante Legale

Isabella Fumagalli



CONDIZIONI CONTRATTUALI - Codice Prodotto PPUA

Art. 1 Oggetto del contratto

“PIR Selection” è la denominazione commerciale della forma assicurativa a “vita intera” con Bonus per il caso di decesso collegato all’investimento in OICR (di seguito detti “Fondi”).

“PIR Selection” è un contratto di assicurazione sulla vita che costituisce un Piano Individuale di Risparmio (PIR) secondo quanto disposto dalla legge n. 232 dell’11 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Le Prestazioni assicurative sono direttamente correlate, in parte all’andamento della Gestione separata CAPITALVITA® ed in parte all’andamento della quotazione dei Fondi collegati al contratto di cui all’Art. 8 o successivamente resi disponibili, secondo le percentuali prescelte dal Contraente. L’Intermediario ha la facoltà di proporre percentuali di ripartizione tra i sottostanti finanziari nell’ambito della sua attività di consulenza.

“PIR Selection” è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo riservato ai Clienti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

Le quote dei Fondi vengono direttamente acquisite da BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia) al fine di finanziare le Prestazioni assicurative stesse e poste a copertura delle riserve tecniche corrispondenti.

La parte destinata alla Gestione separata CAPITALVITA® fruisce di una rivalutazione annuale sulla base del rendimento annuo della Gestione stessa.

Il contratto prevede l’impegno del Contraente, all’atto della sottoscrizione del Modulo di proposta (di seguito Proposta) alla corresponsione di un Premio iniziale mediante addebito su conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità. È facoltà del Contraente effettuare Versamenti aggiuntivi, di importo massimo pari a 1.000 euro, con le medesime modalità nei limiti indicati all’Art. 9.

In caso di decesso dell’Assicurato è prevista la corresponsione ai Beneficiari caso morte designati di un Capitale il cui importo è descritto nel dettaglio all’Art. 11.

Trascorso un mese dalla data di decorrenza contrattuale, il Contraente può richiedere il riscatto totale della polizza, riscuotendo il capitale maturato.

Non è previsto alcun rendimento minimo garantito sulla componente investita nei Fondi ed i rischi degli investimenti in essa effettuati non vengono assunti dalla Compagnia ma restano a carico del Contraente.

Cardif Vita S.p.A., nella propria home page internet (www.bnpparibascardif.it), mette a disposizione dei clienti la possibilità di accedere ad un’area riservata per la consultazione della propria posizione assicurativa, nei termini e secondo le modalità previste da IVASS. L’area è consultabile tramite l’utilizzo delle credenziali assegnate ai clienti al primo accesso in occasione della registrazione.

Art. 2 Obblighi della Compagnia

Gli obblighi della Compagnia risultano esclusivamente dalla polizza e dagli allegati rilasciati dalla Compagnia stessa.

Art. 3 Conclusione, decorrenza, durata del contratto e cessazione

Il contratto può essere concluso a condizione che:

- il Contraente non sia già titolare di un PIR
- il Contraente coincida con l’Assicurato e sia una persona fisica
- il Contraente abbia la propria residenza e il domicilio abituale in Italia
- il Contraente e il Beneficiario designato non siano cittadini di stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America
- il Contraente e il Beneficiario designato non facciano parte di liste di restrizione all’operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov)

Il contratto si conclude alle ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del premio in conto corrente o di versamento dell’assegno.

Gli effetti del contratto decorrono dal 4° giorno lavorativo successivo a quello in cui viene addebitato il

primo premio in conto corrente del Contraente o a quello di versamento del premio tramite assegno.

La durata del contratto coincide con la durata residua di vita dell'Assicurato.

Il presente contratto si estingue a seguito del recesso ai sensi dell'Art. 4, della richiesta di riscatto totale da parte del Contraente o a seguito del decesso dell'Assicurato.

Non è previsto alcun limite di Età per l'Assicurato.

Art. 4 Revoca della Proposta e diritto di Recesso dal contratto

Revoca della Proposta di assicurazione

La Proposta del presente contratto può essere revocata *fino al momento della Conclusione del contratto*.

La revoca della Proposta *deve essere comunicata per iscritto* dal Contraente alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi corrisposto.

Diritto di recesso dal contratto

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso *entro 30 giorni dalla Conclusione del contratto*.

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del presente contratto.

La volontà di recedere dal contratto *deve essere comunicata alla Compagnia per iscritto* entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente un importo pari alla somma tra:

- la parte del premio versato destinato alla Gestione separata
- il Controvalore delle quote relative alle parti di premio destinate ai Fondi, sia in caso di incremento che in caso di decremento dello stesso, calcolato al secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta di recesso aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinata ai Fondi

diminuito delle Spese di emissione pari a 50 Euro.

Art. 5 Conversione in quote

Il numero di quote da ascrivere al contratto relativamente a ciascun Fondo prescelto dal Contraente è determinato dividendo la percentuale del premio versato indicata, al netto delle spese e, alla decorrenza, della parte di premio destinata alla copertura per il caso di decesso, per il valore unitario della quota di ciascun Fondo.

La conversione in quote viene effettuata sulla base della quotazione del terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui è addebitato il conto corrente del Contraente o successivo alla data di versamento dell'assegno.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione del terzo giorno non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 6 Capitale in vigore

Il capitale in vigore a una certa data è costituito dalla somma tra:

- la somma delle "Parti di capitale" relative alle parti di premio versato destinate alla Gestione separata rivalutate fino a tale data secondo quanto previsto all'Art. 7;
- il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto valorizzate a tale data.

L'ammontare di ciascuna "Parte di capitale" è pari all'importo di ciascun premio versato destinato alla Gestione separata al netto delle spese contrattuali di cui all'Art. 9 e all'Art. 12 eventualmente riproporzionato nel caso di precedenti riscatti parziali.

Il numero delle quote relative a ciascun Fondo è quello determinato come indicato ai sensi dell'Art. 5.

Art. 7 Rivalutazione

La Compagnia riconosce alle "Parti di capitale" destinate alla Gestione separata una rivalutazione annuale delle Prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

La rivalutazione annuale viene applicata il 31/12 di ogni anno solare, (a partire dal 31/12 successivo alla data di decorrenza) e alla data di anticipata risoluzione del contratto.

Misura della rivalutazione annuale

Viene attribuita a ciascuna "Parte di capitale" destinata alla Gestione separata una rivalutazione annua conseguita attraverso la Gestione CAPITALVITA®.

Il tasso di rendimento annuo da adottare a tale scopo è pertanto quello calcolato al 30/09, per la rivalutazione annuale al 31/12 oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione, per la rivalutazione in corso d'anno.

La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il tasso di rendimento annuo CAPITALVITA® e la commissione annuale di gestione descritta all'Art. 9. La Compagnia si impegna quindi a garantire, per l'intera Durata contrattuale, un Rendimento minimo garantito dello 0% annuo.

Il rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito dal contratto.

Modalità di rivalutazione annuale del capitale

In occasione di ciascuna rivalutazione annuale, relativamente alla parte investita in Gestione separata, il capitale maturato in vigore si ottiene sommando:

- il capitale maturato al 31/12 dell'anno precedente (eventualmente riproporzionato in caso di riscatti parziali e *Switch*) incrementato della rivalutazione annua, nella misura di cui sopra, eventualmente riproporzionata per il numero di giorni effettivamente trascorsi dall'inizio dell'anno solare nel caso di rivalutazione in corso d'anno;
- ciascuna "Parte di capitale" acquisita in corrispondenza di ogni premio versato nell'anno solare incrementata della rivalutazione annua nella misura di cui sopra, riproporzionata al numero di giorni effettivamente trascorsi dalla data di ciascun versamento sino alla data di rivalutazione.

La rivalutazione comporta un incremento annuale delle Prestazioni che rimane acquisito a titolo definitivo e, di conseguenza, si rivaluta a sua volta negli anni successivi.

La rivalutazione annuale delle Prestazioni collegate alla Gestione separata comporta l'aumento, a totale carico della Compagnia, della Riserva matematica maturata alla data di rivalutazione.

La Compagnia si impegna a dare comunicazione scritta al Contraente della rivalutazione delle Prestazioni assicurate, in occasione di ciascuna rivalutazione annuale.

Art. 8 Caratteristiche della Gestione separata e dei Fondi collegati al contratto

All'atto della sottoscrizione della Proposta o al momento del versamento del premio aggiuntivo il Contraente ha la facoltà di indicare le percentuali di allocazione dei premi nei sottostanti finanziari collegati al contratto e di seguito definiti, tenendo conto dei limiti di investimento nella Gestione separata di cui al presente articolo:

- a) la gestione separata CAPITALVITA®, separata dalle altre attività della Compagnia e disciplinata da apposito Regolamento riportato in calce alle presenti Condizioni contrattuali;
- b) i seguenti OICR armonizzati rispondente all'art. 1, comma 104, della Legge 11/12/2016 n. 232:

Denominazione Fondo	Codice ISIN	Commissione annua di gestione massima
BNPP Moderate Focus Italia	FR0013237401	0,50%
AXA WF Framlington Italy	LU0297965641	0,70%
BNP Paribas Equity - Focus Italia	FR0013269388	0,70%
ALGEBRIS Core Italy	IE00BF4RFJ54	0,50%

La percentuale investita in Gestione separata, per ciascun premio, dovrà essere compresa tra un minimo di 5% ed un massimo di 10%.

La Compagnia, nell'esercizio della sua attività di selezione e monitoraggio dei Fondi, si riserva di rendere disponibili ulteriori Fondi e/o Gestioni separate le cui caratteristiche saranno comunicate al Contraente ai sensi della normativa di riferimento così come di eliminarne nell'ambito del processo di razionalizzazione della gamma, dell'universo dei Fondi investibili, dandone comunicazione al Contraente con apposita comunicazione.

Qualora si verificasse la chiusura del collocamento di un Fondo prescelto dal Contraente prima della data di conversione in quote, la Compagnia provvederà ad investire l'importo relativo al premio destinato a tale Fondo nel fondo PIR a più basso rischio se disponibile altrimenti in BNP Paribas Insticash Eur. In questo ultimo caso

la Compagnia si impegna a rendere disponibile un nuovo fondo PIR al fine di effettuare uno switch automatico al fine di preservare il beneficio fiscale previsto per gli investimenti in PIR.

Qualora gli OICR vengano liquidati, la Compagnia provvederà ad investire il Controvalore delle Quote liquidate, al netto del rateo della commissione annuale di gestione, di cui all'Art. 9, in Quote del fondo PIR a più basso rischio se disponibile altrimenti in BNP Paribas Insticash Eur. In questo ultimo caso la Compagnia si impegna a rendere disponibile un nuovo fondo PIR al fine di effettuare uno switch automatico al fine di preservare il beneficio fiscale previsto per gli investimenti in PIR.

Nel caso in cui si verificasse una fusione tra Fondi collegati al presente contratto, la Compagnia provvederà al Trasferimento delle quote del Fondo incorporato in quello incorporante purché il Fondo incorporante abbia un profilo di rischio minore o uguale a quello del Fondo incorporato. In caso contrario la Compagnia effettuerà uno Switch automatico del Controvalore delle quote del Fondo incorporato verso il Fondo BNP Paribas Insticash Eur (o nel fondo a più basso profilo di rischio disponibile).

Il valore unitario delle quote dei Fondi è determinato, con cadenza giornaliera, dividendone il valore complessivo degli attivi, al netto delle spese, per il numero delle relative quote.

Il valore unitario delle quote dei Fondi viene giornalmente pubblicato sul sito dei gestori e sul sito www.bnpparibascardif.it. I Prospetti degli OICR sono comunque disponibili a richiesta presso gli uffici della Compagnia.

Art. 9 Premio e spese contrattuali

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in unica soluzione mediante addebito su conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità per un importo minimo pari a 5.000,00 euro e massimo pari a 30.000,00 euro.

Il Contraente ha la facoltà di effettuare Versamenti aggiuntivi, di importo minimo pari a 1.000 euro, con le stesse modalità di cui sopra, successivamente alla data di decorrenza del contratto purché l'ammontare dei premi complessivamente versati non superi 30.000,00 euro in ciascun Anno PIR e 150.000,00 complessivamente nel corso della durata contrattuale. Il rispetto dei suddetti limiti è necessario al fine di poter godere dei benefici fiscali previsti per gli investimenti nei PIR.

Il premio iniziale versato entro la data di decorrenza concorre alla formazione del capitale in vigore al netto del premio per la copertura del Bonus di cui all'Art. 11 e di una percentuale di caricamento pari a 0,60%.

Gli eventuali Versamenti aggiuntivi concorrono alla formazione del capitale in vigore al netto della percentuale di caricamento pari a 0,60%.

La percentuale di cui sopra è ridotta a 0,40% qualora il denaro per il pagamento del premio provenga per almeno il 50% da risparmio amministrato della Banca Nazionale del Lavoro (ad es. titoli di stato, obbligazioni, azioni ecc).

La Compagnia matura il diritto ad una commissione annuale di gestione, per l'attività di selezione e monitoraggio degli OICR sottostanti, calcolata in misura percentuale sul Controvalore delle quote alla data di calcolo e pari a 1,20%. Tale commissione non è applicata su BNP Paribas Insticash Eur. L'addebito di tale commissione annuale di gestione può avvenire solo mediante la riduzione, con prelievo trimestrale, del numero di quote di ciascun OICR attribuite al contratto.

Relativamente alla Gestione Separata CAPITALVITA® è previsto il prelievo dal Rendimento della Gestione stessa una commissione annuale pari a 1,20%.

La commissione annuale di gestione prelevata dal Rendimento della Gestione separata può essere ridotta o annullata per consentire il riconoscimento del minimo garantito previsto dal contratto.

Art. 10 Riscatto totale o parziale

Il Contraente può esercitare, trascorso un mese dalla data di decorrenza del presente contratto, il diritto di riscatto totale *mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia*.

L'esercizio del riscatto prima che siano trascorsi i termini per ottenere il beneficio fiscale offerto ai prodotti PIR comporterà la perdita del beneficio con riferimento alle somme che non abbiano maturato il periodo minimo di permanenza richiesto dalle disposizioni in materia di PIR.

Il riscatto totale della polizza comporta l'estinzione del contratto e, di conseguenza, la Compagnia non sarà più tenuta al versamento di alcuna Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Il valore di riscatto totale è pari alla somma tra il Controvalore delle Quote di ciascun OICR prescelto al netto

del rateo della commissione annuale di gestione e le parti di capitale investite nella Gestione separata, tutti calcolati alla "data di riferimento evento" come di seguito definita.

Trascorso un anno dalla decorrenza del contratto, *il Contraente ha inoltre facoltà di richiedere* il riscatto parziale.

L'importo del riscatto parziale, può essere indicato dal Contraente *mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia* in Quote per la parte investita in Fondi e importi per la parte investita in Gestione Separata. Sul valore di riscatto parziale la Compagnia trattiene il rateo di commissione annuale di gestione degli OICR.

A seguito di ciascuna operazione di riscatto parziale, le "Parti di capitale" ed il numero di quote vengono ridotti di una percentuale pari al rapporto tra l'importo riscattato e il valore di riscatto totale calcolato alla "Data di riferimento evento".

Per "Data riferimento evento" si intende il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione (anche in formato elettronico) da parte della Compagnia dell'intera documentazione descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione". Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione relativa alla "Data riferimento evento" non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 11 Decesso dell'Assicurato

Ai Beneficiari caso morte designati spetta, in caso di decesso dell'Assicurato, la liquidazione di un importo che si ottiene sommando i seguenti importi:

- la somma di ciascuna "Parte di capitale" investita nella Gestione separata, rivalutata alla "data riferimento evento";
- il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto valorizzate a tale data;
- il Bonus determinato moltiplicando la percentuale assegnata in funzione dell'Età dell'Assicurato alla data del decesso, riportata nella seguente tabella, e la somma dei premi versati nella componente collegata ai Fondi fino all'ultimo prelievo costi (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali e *Switch*) ed al netto dei prelievi per il costo per il caso di decesso:

Da anni (inclusi)	A anni (inclusi)	Bonus %
0	69	10%
70	89	0,60%
90	oltre	0,20%

In caso di designazione di una pluralità di Beneficiari caso morte, la richiesta scritta dovrà essere effettuata da ciascun Beneficiario secondo quanto indicato nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione".

La liquidazione potrà essere effettuata solamente al pervenimento della documentazione necessaria da parte di tutti gli aventi diritto.

Per la Prestazione aggiuntiva (Bonus) la Compagnia preleva alla decorrenza e trimestralmente a date fisse (01/01, 01/04, 01/07 e 01/10), dalle quote attribuite al contratto, un importo pari allo 0,10% annuo della somma dei premi versati nella componente collegata ai Fondi (eventualmente riproporzionata in caso di avvenuti riscatti parziali e *Switch*).

Il Capitale per il caso di decesso previsto dal presente contratto è liquidabile dalla Compagnia a seguito di tempestiva *richiesta scritta avanzata dal Beneficiario caso morte*, nel rispetto dei termini previsti dalla legge.

Art. 12 Operazioni di Trasferimento (o Switch)

Trascorso un anno dalla data di decorrenza contrattuale, il Contraente ha la facoltà di effettuare dei trasferimenti (c.d. Switch) ovvero ha la facoltà di trasferire parte o la totalità dell'investimento da uno o più OICR verso uno o più OICR disponibili al momento del Trasferimento, indicandone la percentuale di ripartizione. Non sono ammessi *Switch* da o verso la Gestione separata.

Nel caso in cui sia richiesto il Trasferimento verso nuovi Fondi collegati successivamente al contratto, la Compagnia si impegna a consegnare al Contraente l'estratto di Nota informativa aggiornata. La richiesta di Switch deve pervenire per iscritto alla Compagnia.

L'operazione viene effettuata sulla base delle valorizzazioni del secondo e terzo giorno successivo a quello di pervenimento della richiesta (di seguito "data Switch").

La Compagnia provvede a:

- determinare l'importo da trasferire moltiplicando il numero di quote di ciascun Fondo da disinvestire per il Valore della quota al secondo giorno lavorativo successivo alla data Switch;
- diminuire tale importo delle eventuali spese amministrative di passaggio e del rateo della commissione annuale di gestione;
- determinare la somma da reinvestire applicando al capitale di cui al punto precedente le percentuali indicate dal Contraente;
- determinare il numero delle quote attribuite al contratto dividendo gli importi così determinati per il Valore della quota di ciascun Fondo di destinazione al terzo giorno lavorativo successivo alla data Switch;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione di investimento o disinvestimento non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Qualora si verificasse la chiusura del collocamento di un Fondo prescelto dal Contraente prima della data di conversione in quote, la Compagnia provvederà ad investire l'importo relativo al premio destinato a tale Fondo nel fondo PIR a più basso rischio se disponibile altrimenti in BNP Paribas Insticash Eur. In questo ultimo caso la Compagnia si impegna a rendere disponibile un nuovo fondo PIR al fine di effettuare uno switch automatico al fine di preservare il beneficio fiscale previsto per gli investimenti in PIR.

Qualora gli OICR vengano liquidati, la Compagnia provvederà ad investire il Controvalore delle Quote liquidate, al netto del rateo della commissione annuale di gestione, di cui all'Art. 9, in Quote del fondo PIR a più basso rischio se disponibile altrimenti in BNP Paribas Insticash Eur. In questo ultimo caso la Compagnia si impegna a rendere disponibile un nuovo fondo PIR al fine di effettuare uno switch automatico al fine di preservare il beneficio fiscale previsto per gli investimenti in PIR.

Successivamente a ciascuna operazione di Switch, la Compagnia comunicherà al Contraente gli estremi dell'operazione effettuata.

Le spese amministrative di *switch* sono fissate in misura pari a 40 Euro ad eccezione del primo effettuato in ogni annualità di polizza e di quelli automatici.

Art. 13 Opzioni contrattuali

Trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- **Opzione da capitale in rendita:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- **Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- **Opzione da capitale in rendita reversibile:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Al fine della quantificazione della rendita verranno utilizzati i coefficienti demografico-finanziari in vigore alla data di conversione coincidente con la Data riferimento evento.

Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno indicate al momento della richiesta dell'opzione effettuata per iscritto alla Compagnia.

L'esercizio delle opzioni prima che siano decorsi i termini per ottenere il beneficio fiscale offerto ai prodotti PIR comporterà la perdita del beneficio con riferimento alle somme che non abbiano maturato il periodo minimo di permanenza richiesto dalle disposizioni in materia di PIR.

Art. 14 Pagamento delle Prestazioni

Per ogni pagamento la Compagnia richiede preventivamente agli aventi diritto la documentazione necessaria descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione".

Verificatosi l'evento o la risoluzione anticipata del contratto, la Compagnia esegue il pagamento entro 20 giorni dal ricevimento dell'intera documentazione richiesta. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi legali, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

La liquidazione della Prestazione avverrà con le modalità di pagamento di volta in volta concordate tra la Compagnia e gli aventi diritto.

Il pagamento della Prestazione potrà avvenire solo in Euro su un conto corrente di un Istituto di credito con

sede nell'Unione Europea o nello Spazio economico Europeo e, comunque, intrattenuto presso un'Agenzia che si trova in uno Stato membro dell'Unione Europea o nello Spazio economico Europeo.

Art. 15 Designazione Beneficiario

Il Contraente ha la facoltà di designare il Beneficiario o i Beneficiari caso morte, a cui corrispondere la Prestazione assicurativa prevista per il caso di decesso dell'Assicurato. La designazione del Beneficiario caso morte va indicata nella Proposta di assicurazione.

Il Beneficiario:

- non può essere un cittadino di Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non deve far parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Per effetto della designazione, il Beneficiario caso morte acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

La designazione del Beneficiario caso morte può essere revocata o modificata in qualsiasi momento, tranne nei seguenti casi:

- dagli eredi dopo la morte del Contraente ovvero dopo che, verificatosi l'evento, il Beneficiario caso morte abbia dichiarato per iscritto di voler profittare del beneficio;
- dopo che il Contraente abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca ed il Beneficiario caso morte abbia dichiarato al Contraente di voler profittare del beneficio.

In tali casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Le modifiche relative alla designazione del Beneficiario *devono essere tempestivamente comunicate dal Contraente per iscritto* alla Compagnia o disposte per testamento.

La Compagnia verificherà, anche attraverso la raccolta di apposita autocertificazione, il diritto del Beneficiario al riconoscimento del beneficio fiscale legato al prodotto PIR.

Art. 16 Prestiti

Il presente contratto assicurativo, data la sua peculiare struttura, non ammette la concessione di prestiti o anticipazioni sulle Prestazioni maturande.

Art. 17 Cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto.

Art. 18 Pegno e vincolo

Il Contraente può dare in pegno ad altri il contratto o vincolare le Prestazioni del contratto.

Tali atti diventano efficaci quando la Compagnia riceve la relativa comunicazione scritta del Contraente.

La Compagnia provvede ad annotare la costituzione di pegno o vincolo su apposita appendice contrattuale.

Art. 19 Tasse e imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto assicurativo sono a carico del Contraente o degli aventi diritto.

Art. 20 Disposizioni in materia di "Scambio Automatico di Informazioni" tra le autorità fiscali (FATCA; AEOI)

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa statunitense F.A.T.C.A., come recepita e attuata in Italia dalla Legge 18 giugno 2015, n. 95 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2015 n. 88444, la Compagnia è tenuta a comunicare annualmente all'Agenzia delle Entrate, che provvederà alla trasmissione dei dati alle autorità fiscali americane, alcune informazioni relative o collegate al presente contratto di assicurazione, qualora esso sia sottoscritto da soggetti qualificabili quali "U.S. Person" ai sensi della richiamata normativa, nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto medesimo.

La Compagnia è altresì tenuta in ragione di accordi internazionali e di disposizioni dell'Unione Europea in materia di Scambio Automatico di Informazioni, alla quale si è data attuazione con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2015 n. 93874, ad analoghi adempimenti di identificazione e

trasmissione di informazioni relative al presente contratto di assicurazione, al Contraente e al Beneficiario delle prestazioni nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto, qualora lo stesso sia sottoscritto da un soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che, in ragione delle disposizioni soprarichiamate, siano tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni. Anche in questo caso la trasmissione è effettuata all'Agenzia delle Entrate che provvede allo scambio delle informazioni con le autorità competenti dei paesi nei quali il Contraente o il Beneficiario risultino avere la loro residenza fiscale.

A tal fine la Compagnia, anche attraverso i soggetti incaricati della distribuzione dei suoi prodotti assicurativi, acquisirà, prima della conclusione del contratto o al momento della liquidazione della Prestazione, le informazioni anagrafiche dalle quali possa emergere lo status di "U.S. Person" o la residenza fiscale in uno dei paesi che sia tenuto allo Scambio Automatico di informazioni, rispettivamente del Contraente e del Beneficiario e potrà richiedere la sottoscrizione da parte di questi ultimi di un'autocertificazione. La Compagnia richiederà a coloro che rivestano lo status di US Person la sottoscrizione del Modulo W9 (o di sue successive modifiche).

Il Contraente è tenuto a comunicare alla Compagnia, in forma scritta, tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dal verificarsi delle stesse, eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato o rilevato, in fase di sottoscrizione del contratto di assicurazione, in merito al proprio status di "U.S. Person" o alla propria residenza fiscale in uno dei paesi tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni.

La Compagnia si riserva di verificare i dati raccolti e di richiedere ulteriori informazioni, anche in forma di nuova autocertificazione, qualora vi siano situazioni di incongruenza, sia al momento della sottoscrizione del contratto, sia nel corso della durata dello stesso, sia al momento della liquidazione della prestazione.

Le presenti informazioni sono fornite anche ad integrazione di quanto già indicato nell'informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 - Codice privacy, a cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio in ordine al trattamento dei dati personali effettuato dalla Compagnia ed alle modalità per il cliente per esercitare i diritti di accesso, rettifica e cancellazione dei dati che lo riguardano

Art. 21 Foro Competente

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio elettivo del consumatore.

REGOLAMENTO della Gestione Separata CAPITALVITA®

redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38/2011, concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla Vita, ai sensi dell'Articolo 191, Comma 1, Lettera e), del decreto legislativo 7 settembre 2005, N.209 – Codice delle Assicurazioni Private.

Articolo 1

DENOMINAZIONE, VALUTA E VALORE DELLE ATTIVITA'

- 1.1 CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (CARDIF VITA), ed iscritta al n. 1.00126 dell'Albo ha istituito la Gestione separata CAPITALVITA®, che costituisce un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da CARDIF VITA. In data 21.07.2014 il Consiglio di amministrazione di CARDIF VITA ha approvato il presente regolamento. L'attività di gestione rispetta le norme di legge, i regolamenti e le disposizioni delle Autorità di vigilanza e del presente regolamento.
- 1.2 CAPITALVITA® è una gestione denominata in Euro e collegata alla raccolta delle polizze rivalutabili ed è rivolta a tutte le tipologie di clientela.
- 1.3 Il valore delle attività della Gestione separata CAPITALVITA® non sarà inferiore alle riserve matematiche, costituite per i contratti a Prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.
- 1.4 Il valore delle attività è pari al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale della Compagnia.
- 1.5 Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione dei contratti collegati alla Gestione separata.

Articolo 2

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO, TIPOLOGIE, LIMITI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLE ATTIVITA'

Obiettivi e politiche di investimento

- 2.1 Obiettivo della gestione finanziaria è la conservazione dei capitali investiti e la realizzazione di un rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. I criteri che guidano l'asset allocation sono: il rispetto dei limiti regolamentari, la sicurezza e la liquidità degli investimenti, l'efficienza in termini di rischio-rendimento delle combinazioni individuate, la ricerca del beneficio di diversificazione, la coerenza col profilo delle varie tipologie di garanzie offerte dai contratti collegati con la Gestione separata valutata sulla base di modelli di Asset Liability Management. Le politiche di gestione e di investimento sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della Gestione separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata.

Tipologie di attività

- 2.2 In linea generale, le risorse di CAPITALVITA® possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.

Limiti qualitativi e quantitativi delle attività

- 2.3 La Gestione può investire fino al 100% in titoli obbligazionari di emittenti:

- Governativi e assimilati

E' ammesso l'investimento in titoli emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'Ocse.

- Corporate

I titoli di emittenti *corporate* devono avere un buon merito creditizio che, così come previsto dall'articolo 11 comma 3, del Regolamento ISVAP n. 36 del 2010, è valutato dalla Società con riferimento non esclusivo al

rating. Il peso dei titoli obbligazionari corporate non può superare il 60% del totale degli attivi di CAPITALVITA®.

- 2.4 L'investimento sul mercato azionario è concentrato prevalentemente nell'area Euro. L'esposizione azionaria riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici. Complessivamente, il peso del comparto azionario non può essere superiore al 20%.
- 2.5 L'investimento in titoli obbligazionari o azioni può avvenire direttamente o attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione.
- 2.6 Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, hanno come area geografica di riferimento prevalente l'Area Euro.
- 2.7 E' ammesso l'investimento in strumenti di mercato monetario, quali depositi bancari a vista e Time Deposit con durata inferiore a 15 giorni, nel limite massimo complessivo del 15%, e in fondi di liquidità prevalentemente area euro e Time Deposit con durata superiore a 15 giorni in misura non superiore al 30%.
- 2.8 Gli investimenti alternativi (private equity, hedge funds, venture capital) sono ammessi nei limiti del 5%. L'esposizione sul comparto immobiliare, realizzata anche attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari o attraverso quote di OICR immobiliari, non deve superare il limite massimo del 15%.
- 2.9 L'impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel principio di sana e prudente gestione; è ammesso con finalità di copertura e gestione efficace, con le modalità e i limiti regolamentari fissati dalla normativa di attuazione dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.
- 2.10 Le attività di CAPITALVITA® sono di piena e libera proprietà dell'Impresa nonché libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

Articolo 3

LIMITI DI INVESTIMENTO IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LE CONTROPARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO ISVAP 27 MAGGIO 2008, N. 25

- 3.1 Le operazioni con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento ISVAP 27/05/2008 n.25, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia, e non devono pregiudicare gli interessi degli assicurati. Sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution").
- 3.2 Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio della Gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al Gruppo.

Articolo 4

PERIODO DI OSSERVAZIONE

- 4.1 Il tasso medio di rendimento è determinato relativamente al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre. Inoltre, ad ogni mese viene determinato il rendimento medio mensile in relazione al Periodo di osservazione costituito da ciascun mese solare dell'esercizio e dagli undici mesi immediatamente precedenti, da applicare ai contratti ai quali viene applicata la clausola di rivalutazione mensile.

Articolo 5

REGOLE PER LA DETERMINAZIONE DEL TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

- 5.1 Il tasso medio di rendimento annuo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza relativamente al Periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività assegnate alla gestione nel medesimo Periodo di osservazione.
- 5.2 Concorrono alla determinazione del risultato finanziario di CAPITALVITA®:
- i proventi finanziari di competenza del Periodo di osservazione, compresi gli scarti di emissione e di negoziazione di competenza,
 - gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione delle attività finanziarie assegnate alla Gestione, se effettivamente realizzati nel Periodo di osservazione.

Gli utili realizzati comprendono anche i redditi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio di CAPITALVITA®.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese e degli oneri deducibili di cui al successivo Articolo 6.

- 5.3 Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di

acquisto; nel caso di Trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa il valore di iscrizione è pari valore corrente rilevato alla data di immissione delle attività nella Gestione separata.

- 5.4 La giacenza media delle attività è pari alla somma delle giacenze medie nel Periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è calcolata sulla base del valore di iscrizione nel libro mastro nella Gestione separata.
- 5.5 I criteri di valutazione delle giacenze medie descritti potranno essere modificati solo in casi eccezionali. In tale eventualità, il Rendiconto della Gestione separata sarà accompagnato da una nota illustrativa che indicherà le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione utilizzati e il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento di CAPITALVITA®.

Articolo 6 SPESE ED ONERI DEDUCIBILI

- 6.1 Le uniche forme di prelievo consentite sono relative a:
- Attività di verifica contabile effettuata dalla Società di Revisione;
 - Spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata.
- 6.2 Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Articolo 7 REVISIONE CONTABILE

- 7.1 La Gestione separata CAPITALVITA® è sottoposta alla verifica da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente, la quale effettua le verifiche ed esprime i giudizi richiesti dalla vigente normativa regolamentare.

Articolo 8 FUSIONI E SCISSIONI

- 8.1 Nell'interesse dei contraenti, per garantire l'efficienza gestionale l'Impresa può decidere di fondere o scindere la Gestione separata CAPITALVITA®, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 9 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

- 9.1 Ferme restando le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il consiglio di amministrazione della Compagnia potrà apportare al presente regolamento eventuali modifiche per garantire l'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a causa di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN CASO DI LIQUIDAZIONE

Per tutti i pagamenti della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Per ciascuna delle casistiche contrattuali che comportino una liquidazione da parte della Compagnia, viene di seguito definita la documentazione da consegnare alla stessa: ogni richiesta di pagamento deve essere comunque effettuata in forma scritta da parte degli aventi diritto.

Al fine di agevolare la presentazione della richiesta di liquidazione e la predisposizione della documentazione a supporto della richiesta stessa, sul sito internet della Compagnia o presso le reti di vendita tramite le quali è stato sottoscritto il Contratto sono disponibili:

- Modulo di richiesta di liquidazione per riscatto totale e parziale ed adeguata verifica;
- Modulo di richiesta di liquidazione per sinistro ed adeguata verifica;
- Attestazione di status ai fini FATCA e AEOI;
- Elenco dei documenti che devono essere necessariamente forniti a supporto della richiesta

AVVERTENZA: le richieste di pagamento incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

La Compagnia si riserva comunque di richiedere nuova o ulteriore documentazione qualora la stessa sia necessaria ai fini dell'identificazione degli aventi diritto alla liquidazione.

Riscatto

Nel caso di liquidazione dovuta a riscatto (totale o parziale), devono essere consegnati:

- richiesta di liquidazione firmata dal Contraente;
- fotocopia del documento di identità del Contraente.

Decesso dell'Assicurato

Per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato, nei termini stabiliti dal contratto, devono essere presentati:

- richiesta di liquidazione effettuata e firmata singolarmente da ciascun Beneficiario caso morte (o comunque dal rappresentante pro tempore dei medesimi se non corrispondono a persona fisica);
- fotocopia dei documenti di identità di ciascun Beneficiario caso morte (o del rappresentante pro tempore se l'avente diritto non è una persona fisica);
- certificato di morte dell'Assicurato;
- qualora il Contraente abbia lasciato testamento:
 - copia autenticata o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il testamento è l'unico o, in caso di più testamenti, che quello presentato è il testamento ritenuto valido e non impugnato; se i Beneficiari sono gli eredi, l'atto deve riportare le generalità, l'età e la capacità di agire degli eredi/Beneficiari;
- qualora il Contraente non abbia lasciato testamento e la designazione è generica:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il Contraente non ha lasciato testamento. Riportante l'elenco di tutti gli eredi legittimi con i relativi dati anagrafici, grado di parentela e capacità d'agire.

La liquidazione potrà essere effettuata solamente al pervenimento della documentazione necessaria da parte di tutti gli aventi diritto.

Un'autocertificazione del Beneficiario nel quale egli attesti di non essere titolare di un altro PIR.

Casi particolari

Si segnalano, inoltre, alcuni casi di particolare rilevanza per i quali sono richiesti speciali accorgimenti:

- a) se l'avente diritto alla Prestazione è un minore o un maggiore interdetto, la richiesta di liquidazione dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la potestà o dal tutore. Prima di procedere alla liquidazione, la Compagnia dovrà ricevere il decreto di autorizzazione del giudice tutelare.
- b) nel caso in cui il contratto sia dato in pegno, la richiesta di liquidazione viene sottoscritta dal creditore titolato e firmata per benestare dal Contraente o dall'avente diritto alla prestazione.
- c) nel caso in cui il contratto sia sottoposto a vincolo viene richiesto il consenso scritto del creditore vincolatario che, pertanto, è tenuto a firmare per benestare la richiesta di liquidazione.
- d) nel caso di beneficio irrevocabile ai sensi dell'art.1921 del codice civile, la richiesta di riscatto (totale o parziale) dovrà essere sottoscritta dal Contraente e firmata per benestare dal Beneficiario.

La Compagnia si riserva di chiedere ogni altra documentazione che risulti necessaria per la liquidazione della Prestazione e/o per la corretta identificazione dei Beneficiari.

La Compagnia non sarà tenuta alla corresponsione di alcuna somma qualora non vengano fornite le informazioni necessarie per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela.

GLOSSARIO

Il presente glossario contiene le definizioni relative ad alcuni termini utilizzati nel Fascicolo informativo (indicati con l'iniziale maiuscola).

AEOI (Scambio Automatico di Informazioni): sistema di condivisione di informazioni avente lo scopo di combattere la frode fiscale transfrontaliera e l'evasione fiscale nonché di promuovere il rispetto fiscale internazionale, attraverso la cooperazione degli stati. Lo scambio si fonda su accordi internazionali in base ai quali gli stati aderenti, attraverso le proprie autorità fiscali e con periodicità annuale, si impegnano alla trasmissione reciproca di informazioni finanziarie pertinenti ai fini fiscali, riguardanti i soggetti in essi fiscalmente residenti. Lo scambio avviene secondo uno standard internazionale (CRS) elaborato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Il sistema di scambio è stato altresì recepito nell'ambito di una direttiva comunitaria che ha così impegnato gli stati appartenenti all'Unione Europea.

Anno PIR: l'anno temporale intercorrente tra il 01/01 ed il 31/12.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto; tale figura può coincidere o meno con il Contraente. Le Prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Below Investment Grade: Basso merito creditizio di un titolo. Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating, Below Investment Grade è quello minore di BBB-.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Beneficiario caso morte: persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può anche coincidere con il Contraente stesso e che riceve la Prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Bonus per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, importo riconosciuto sotto forma di maggiorazione del capitale assicurato secondo una misura prefissata nelle Condizioni contrattuali.

Capitale per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, pagamento del capitale assicurato al Beneficiario caso morte.

Categoria ANIA: classificazione adottata da ANIA allo scopo di fornire un punto di riferimento per la valutazione immediata delle caratteristiche dei fondi in grado di caratterizzare l'offerta dei prodotti di investimento delle imprese assicuratrici in modo trasparente e condiviso.

Commissione annua di gestione: compensi pagati mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo Interno e dell'OICR per remunerare l'attività di gestione in senso stretto.

Commissione annuale di gestione: compensi pagati mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto e per attività esercitate dalla Compagnia. Sono calcolati annualmente sul controvalore delle Quote e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute al Gestore del fondo per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di Valore della quota del fondo in un determinato intervallo temporale. Nei fondi con gestione "a Benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo e quello del Benchmark.

Compagnia: impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Comunicazione in caso di perdite: comunicazione che la Compagnia invia al Contraente qualora il valore finanziario della parte investita in Fondi si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti in Fondi.

Conclusione del contratto: il momento che coincide con le ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del premio in conto corrente o di versamento dell'assegno.

Condizioni contrattuali (o di polizza): insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interesse: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa la cui attività è rivolta a tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contraente: persona fisica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario caso morte, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento del premio alla Compagnia.

Contratto con partecipazione agli utili: contratto di assicurazione sulla vita caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle Prestazioni quali, ad esempio, la partecipazione al rendimento di una Gestione interna separata.

Controvalore delle quote: prodotto del numero delle quote per il loro valore unitario.

Costi delle coperture assicurative: costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Costi di caricamento: parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'impresa di assicurazione.

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Compagnia, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di Valorizzazione: giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Dati storici: il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal fondo negli ultimi anni, confrontati con quelli del Benchmark (se previsto).

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Effetto Leva: possibilità di effettuare un investimento che riguarda un elevato ammontare di risorse finanziarie, con un basso tasso di capitale effettivamente impiegato.

EMTN (Euro Medium Term Note): strumento finalizzato all'emissione di prestiti obbligazionari. Lo strumento dell'EMTN è costituito da una serie di documenti contrattuali che definiscono il quadro normativo-regolamentare per ciascuna successiva emissione di titoli che vorrà essere realizzata a valere sullo stesso.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto.

Età assicurativa: si determina considerando il numero di anni compiuti dall'assicurato alla data di calcolo, eventualmente aumentato di uno nel caso siano trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno.

Fascicolo informativo: l'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da Scheda Sintetica, Nota Informativa, Condizioni di assicurazione, glossario e modulo di proposta.

F.A.T.C.A.: (Foreign Account Tax Compliance Act) normativa statunitense, che mira a contrastare l'evasione fiscale di contribuenti statunitensi all'estero. L'Italia è tenuta a dare attuazione a tale normativa in forza dell'Accordo Intergovernativo (IGA), siglato con gli Stati Uniti il 10 gennaio 2014 (ratificato con Legge 18 giugno 2015, n. 95).

Fondo (Comparto): strumento finanziario espresso in quote

Fondi/Comparti armonizzati: fondi sottoposti alle direttive comunitarie n. 611/85 e 220/88 recepite nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 83/92. La legge comunitaria prescrive una serie di vincoli sugli investimenti con l'obiettivo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Futures: contratti a termine su strumenti finanziari, con i quali le parti si impegnano, alla scadenza, a scambiarsi un certo quantitativo di attività finanziarie, ad un prezzo stabilito.

Gestione separata: gestione finanziaria appositamente creata dalla Compagnia e gestita separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi versati dai Contraenti al netto dei costi. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata deriva la rivalutazione da attribuire alle Prestazioni assicurate.

Gestore: soggetto incaricato alla gestione del Fondo

Grado di rischio: indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario caso morte non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle Prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di assicurazione (o Impresa): vedi "Compagnia".

Investment Grade: Merito creditizio almeno pari a BBB secondo scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating.

Intermediario: Banca Nazionale del Lavoro

Ipotesi di rendimento: rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione delle esemplificazioni e dei progetti personalizzati da parte della Compagnia.

IRPEF: Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.

Modulo W9: documento predisposto secondo il modello elaborato dall'autorità fiscale statunitense (IRS) con il quale vengono richiesti al cittadino americano l'indicazione del proprio Tax identification number (TIN) ed il rilascio di alcune dichiarazioni relative al proprio status di US Person.

Multiramo: prodotto caratterizzati dalla combinazione delle assicurazioni di ramo I con le assicurazioni di ramo III e V di cui all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 209/05

Nota Informativa: documento redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Obbligazioni "High Yield": titoli obbligazionari emessi da imprese, stati sovrani o altre entità, ai quali viene attribuito un Rating ridotto (per Standard & Poor's pari o inferiore a BB) e che di conseguenza offrono un rendimento maggiore rispetto a titoli con un Rating più elevato.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio e alla tipologia di gestione.

OTC (*over the counter*): contratto derivato non quotato in borsa.

Parte di capitale: l'importo di ciascun premio versato e/o trasferito mediante operazioni di Switch e destinato alla Gestione separata al netto delle spese contrattuali.

Periodo di osservazione: periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione separata.

PIR: Piano individuale di risparmio a lungo termine. Rappresenta una forma di investimento, riservata alle persone fisiche, che investe in specifiche categorie di strumenti finanziari. Il rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa consente di beneficiare di un'agevolazione fiscale. Il PIR è definito e regolato dalla l. 232/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Premio iniziale: premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Prescrizione: estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

Prestazione assicurata: somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia corrisponde agli aventi diritto al verificarsi dell'evento assicurato.

Prodotto di tipo unit linked: contratto di assicurazione sulla vita a contenuto finanziario con Prestazioni collegate al valore delle quote di attivi contenuti in un fondo interno o in un OICR.

Pronti contro termine: sono contratti nei quali un venditore cede un certo numero di titoli a un acquirente e si impegna, nello stesso momento, a riacquistarli dallo stesso acquirente ad un prezzo e ad una data (termine) predeterminati. L'operazione consiste, quindi, in un prestito di denaro da parte dell'acquirente e un prestito di titoli da parte del venditore.

Proposta: documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Rating: indice di solvibilità e di credito attribuito all'Emittente del Titolo di riferimento a cui sono collegate le Prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch IBCA, ecc.

Rendiconto annuale della Gestione separata: riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento

finanziario conseguito dalla Gestione separata.

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Rendimento finanziario della Gestione: risultato finanziario della Gestione separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Rendimento minimo garantito: tasso minimo che, in ogni caso, viene garantito dalla Compagnia in occasione di ogni rivalutazione di quanto destinato alla Gestione separata.

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad es. morte) relativo alla vita dell'Assicurato al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Rischio di credito: si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza.

Riserva matematica: importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alla Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Scheda sintetica: documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della Conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di Prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le Prestazioni.

SICAV: Società di investimento a capitale variabile

Società di revisione della Gestione separata: società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione separata.

Speculative Grade: Merito creditizio inferiore a BBB secondo scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating.

Spese di emissione: spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto assicurativo.

Swaps: operazioni finanziarie in cui due controparti si impegnano a scambiarsi flussi monetari in entrata o in uscita e a compiere l'operazione inversa ad una data futura predeterminata ed alle stesse condizioni del primo scambio.

Trasferimento (c.d. *Switch*): operazione con cui il Contraente effettua il disinvestimento di importi nella parte investita in Gestione separata e/o di quote dei Fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento in Gestione separata e/o in quote di altri Fondi.

Turnover: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore del patrimonio netto: il Valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: il valore unitario della quota di un fondo anche definito Unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il Valore del patrimonio netto del fondo per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valuta di denominazione: Valuta o moneta in cui sono espresse le Prestazioni contrattuali.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare in qualsiasi momento successivo alla data di Decorrenza.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Warrants: strumento finanziario, quotato in Borsa, consistente in un contratto a termine che conferisce la facoltà di sottoscrivere l'acquisto (detti Warrant Call) o la vendita (detti Warrant Put) di una certa attività finanziaria sottostante (underlying) ad un prezzo (detto strike price o prezzo d'esercizio) e ad una scadenza stabilita. L'esercizio di questo strumento finanziario comporta l'emissione di nuove azioni da parte della società.



MODULO DI PROPOSTA

PROPOSTA/POLIZZA N.	PRODOTTO:	CODICE:
CONVENZIONE:		

CONTRAENTE		
COGNOME/NOME :	CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA:	LUOGO DI NASCITA:	SESSO:
DENOMINAZIONE SOCIALE: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NATURA GIURIDICA	PARTITA IVA:	
INDIRIZZO: INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA:	LOCALITA' E PROV.	CAP:
DOCUMENTO: N.	LOCALITA' E PROV. RILASCIATO DA:	CAP:
DATA RILASCIO:	LOCALITA' RILASCIO:	

ASSICURATO		
COGNOME/NOME:	CODICE FISCALE:	
DATA DI NASCITA:	LUOGO DI NASCITA:	SESSO:
INDIRIZZO:	LOCALITA' E PROV	CAP:

ASSICURATO COINCIDENTE CON CONTRAENTE

RAPPRESENTANTE DEL CONTRAENTE		
COGNOME/NOME:	CODICE FISCALE:	
DATA DI NASCITA:	LUOGO DI NASCITA:	SESSO:
INDIRIZZO:	LOCALITA' E PROV:	CAP:
DOCUMENTO: N.	RILASCIATO DA:	
DATA RILASCIO:	LOCALITA' RILASCIO:	

BENEFICIARI

IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO:

PIANO ASSICURATIVO
DECORRENZA: DURATA:

PREMIO UNICO SPOT: €

FONDO DI RIFERIMENTO, LIVELLO DI RISCHIO, CLASSE DI APPARTENENZA E PERCENTUALI DI INVESTIMENTO:
%

PERIODICITA', MODALITA' DI PAGAMENTO DEI PREMI E VALUTA

IL PREMIO SARA' VERSATO IN UNICA SOLUZIONE E SECONDO UNA DELLE SEGUENTI MODALITA' PRESCELTE DAL CONTRAENTE: - ADDEBITO IN CONTO CORRENTE - VERSAMENTO DI ASSEGNO BANCARIO O CIRCOLARE MUNITO DI CLAUSOLA DI NON TRASFERIBILITÀ

- DISPOSIZIONE DI BONIFICO DIRETTO

IL PREMIO SARA' VERSATO IN UNICA SOLUZIONE TRAMITE ADDEBITO IN CONTO CORRENTE

IL TITOLARE DEL CONTO CORRENTE SOTTOINDICATO AUTORIZZA LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.



AD ADDEBITARE IN CONTO:

IL PREMIO UNICO SPOT:

ABI

CAB

C/C

INTESTATARIO

FRIMA DEL TITOLARE

LA VALUTA DI ADDEBITO DEI PREMI È PARI AL _____ PER IL PRIMO VERSAMENTO E PARI AL GIORNO DI SCADENZA DELLA RATA PER GLI EVENTUALI VERSAMENTI SUCCESSIVI AL PRIMO.

LA REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA ED IL DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO SONO ESPRESSAMENTE REGOLATI DALL'APPOSITA CLAUSOLA CONTENUTA NELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI.

LE SPESE PER EMISSIONE CONTRATTO SONO PARI A:

ADEGUATEZZA PRODOTTO ASSICURATIVO

- Che Obiettivo intende perseguire?

Investimento/Risparmio - Protezione - Risparmio per conto di un minore - Previdenza/Pensione integrativa -

NON RISPONDE

- Qual è la frequenza desiderata dei premi?

Versamenti unici - Versamenti periodici a scadenze prefissate - NON RISPONDE

- Il Premio è in linea con la sua disponibilità di reddito e/o la sua capacità di risparmio?

Sì - No - NON RISPONDE

Qual è il suo stato occupazionale?

Occupato con contratto a tempo indeterminato - Autonomo/libero professionista/titolare di rendite - Occupato con contratto temporaneo, a progetto, ecc. ecc. - Pensionato - Non occupato - NON RISPONDE

Età Contraente _____

- Il Contraente dichiara di essere informato dal qui presente intermediario che, sulla base delle informazioni fornite e di eventuali informazioni disponibili, la proposta assicurativa risulta adeguata alle proprie esigenze assicurative.

- Il Contraente dichiara di non voler rispondere alle domande riportate nel presente "Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto", o ad alcune di esse, nella consapevolezza che ciò pregiudica la valutazione dell'adeguatezza del contratto alle sue esigenze assicurative.

Firma del Contraente:

- L'intermediario dichiara di aver informato il Contraente circa i principali motivi sotto indicati per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, la proposta assicurativa non risulta o potrebbe non risultare adeguata alle sue esigenze assicurative

- Le sue aspettative potrebbero non essere soddisfatte tramite la presente copertura assicurativa

- Il prodotto potrebbe non essere compatibile con le sue esigenze in termini di frequenza premi

- L'importo del premio potrebbe non essere compatibile con la sua disponibilità di spesa

- L'impegno contrattuale potrebbe non essere compatibile con la sua situazione occupazionale/reddituale

- Il prodotto potrebbe non essere adeguato alla sua età



Firma dell'Intermediario

- Il Contraente dichiara di esser stato informato dei motivi per i quali il contratto proposto non risulta adeguato e di voler comunque sottoscrivere la polizza.

Firma del Contraente:

DICHIARAZIONI DI SOTTOSCRIZIONE

Con l'apposizione delle rispettive firme in calce:

- il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) dichiarano veritiere le informazioni rese nella presente;

- l'Assicurato (se diverso dal Contraente) esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile;

Il Contraente prende atto che:

- a. In caso di firma elettronica tramite SignPad, con l'apposizione della firma grafometrica (con riconoscimento biometrico dei dati) aderisco al contratto ed approvo specificatamente le dichiarazioni rese nella documentazione fornita
- b. In caso di firma elettronica PIN + OTP su HomeBanking, con l'apposizione del flag approvo specificatamente le dichiarazioni nella documentazione fornita ed inserendo PIN + OTP aderisco al contratto, confermando le dichiarazioni rese

- il Contraente dichiara di aver ricevuto il "Documento informativo per le operazioni di trasformazione" (Scheda comparativa)

Il Contraente dichiara:

- di aver preso visione e di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del modulo di proposta e secondo le modalità indicate nel "Modulo di conferimento ordine" di BNL, di:
 - scheda sintetica, nota informativa, glossario e condizioni contrattuali, contenenti anche il regolamento della Gestione Separata e/o del Fondo Interno previsti;
 - comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli intermediari sono tenuti nei confronti dei contraenti (Mod. 7A) e il documento contenente le informazioni generali sull'intermediario, sulle potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del contraente (Mod. 7B)"

Il Contraente dichiara di non essere titolare di un altro piano di risparmio a lungo termine (PIR) come definito dalla L. 232/16 e successive modifiche e integrazioni.

Firma del Contraente

Firma dell'Assicurato
(se diverso dal Contraente)



Ho preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 Giugno 2003 n. 196 (il "Codice della Privacy"), fornita da BNP Paribas Cardif Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., che mi impegno a rendere nota agli altri interessati.

Sono consapevole che il mancato consenso al trattamento dei dati personali necessari alla Compagnia per le finalità ivi illustrate, comporta l'impossibilità di dare esecuzione al rapporto contrattuale. Esprimo il mio consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, effettuato da parte della Compagnia e dei soggetti indicati nella suddetta informativa, per le finalità e con le modalità illustrate nella stessa, inclusa l'attività di intermediazione di prodotti e servizi della Compagnia.

Firma del Contraente

Firma dell'Assicurato
(se diverso da Contraente)

DATI RIGUARDANTI L'INTERMEDIARIO

Intermediario: 3001 – BNL S.p.A.

SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA

Nome e cognome _____

Numero di matricola operatore _____

Il soggetto incaricato della raccolta della proposta dichiara di avere personalmente riscontrato la corretta e completa compilazione del presente modulo e proceduto all'identificazione del Contraente ai sensi della legge n. 231 del 21/11/2007 e successive modifiche

IL PRESENTE MODULO DI PROPOSTA NON DEVE RECARE ABRASIONI, CANCELLATURE O CORREZIONI DI QUALSIASI TIPO.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03

La Compagnia, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali del Contraente, dell'Assicurato e dei Beneficiari (di seguito gli "Interessati"), ivi compresi quelli sensibili (per esempio: informazioni in merito allo stato di salute) e giudiziari, forniti dagli Interessati o da terzi, sono trattati ai fini, nei limiti e con le modalità necessarie all'attuazione delle obbligazioni relative alla copertura assicurativa stipulata, nonché per finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e di controllo, ivi compresa la normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo. Il mancato conferimento dei dati, assolutamente facoltativo, può precludere l'instaurazione o l'esecuzione del contratto assicurativo. Con riferimento ai dati "sensibili" il trattamento potrà avvenire solo con il consenso scritto degli Interessati.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e automatizzati, in forma cartacea e/o elettronica, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

All'interno della nostra Compagnia, possono venire a conoscenza dei dati personali, in qualità di Incaricati o Responsabili del loro trattamento, i dipendenti, le strutture o i collaboratori che svolgono per conto della Compagnia medesima servizi, compiti tecnici, di supporto (in particolare: servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale.

La Compagnia può altresì comunicare i dati personali a soggetti appartenenti ad alcune categorie (oltre a quelle individuate per legge) affinché svolgano i correlati trattamenti e comunicazioni. Tra questi si citano: i soggetti costituenti la cosiddetta "catena assicurativa" (per esempio: intermediari; riassicuratori; coassicuratori) i soggetti che svolgono servizi bancari finanziari o assicurativi; le società appartenenti al Gruppo BNP Paribas, o comunque da esso controllate o allo stesso collegate; soggetti che forniscono servizi per il sistema informatico della Compagnia; soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela; soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione, soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi; consulenti e collaboratori esterni; soggetti che svolgono attività di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere dalla Compagnia anche nell'interesse della clientela; società di recupero crediti. I soggetti appartenenti a tali categorie, i cui nominativi sono riportati in un elenco aggiornato (disponibile presso la sede della Compagnia) utilizzeranno i dati personali ricevuti in qualità di autonomi "Titolari", salvo il caso in cui siano stati designati dalla Compagnia "Responsabili" dei trattamenti di loro specifica competenza. La comunicazione potrà avvenire anche nel caso in cui taluno dei predetti soggetti risieda all'estero, anche al di fuori dell'UE, restando in ogni caso fermo il rispetto delle prescrizioni del D.Lgs n. 196/2003. Nel caso in cui i dati personali venissero trasferiti all'estero, si sottolinea che gli stessi potrebbero essere trattati con livelli di tutela differente rispetto alle previsioni della normativa vigente in Italia. In nessun caso i dati personali saranno trasferiti per finalità diverse da quelle necessarie all'attuazione delle obbligazioni relative alla copertura assicurativa stipulata. La Compagnia non diffonde i dati personali degli Interessati.

Ogni Interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i propri dati personali trattati presso la Compagnia e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

Per ottenere ulteriori informazioni e per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003, può rivolgersi a:

- BNP Paribas Cardif Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., in persona del Direttore Marketing, pro-tempore, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali di clienti / marketing, domiciliato per la funzione presso la sede di Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124, Milano; e-mail privacy_it@cardif.com

CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A

Sede sociale: Piazza Lina Bo Bardi 3 – 20124 - Tel. +39 02 77 22 41 - Fax +39 02 76 00 81 49 - cardifspa@pec.cardif.it - www.bnpparibascardif.it
Società per azioni - Capitale Sociale Euro 195.209.975 i.v. - P.I., C.F. e numero di iscrizione al Reg. Imprese Milano 11552470152 - REA n° 1475525
Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996)
Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione n. 1.00126
Società unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif